



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

**CAPITOLATO SPECIALE  
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO  
DISTRIBUTORI  
AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO4.**

**DURATA: ANNI 5 PIU' EVENTUALI ANNI 2**

**CIG: 58929307AB**

Normativa: *concessione di servizi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 163/2006*

Procedura di individuazione del contraente: **PROCEDURA APERTA**

Criterio di aggiudicazione: **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA - LOTTO UNICO**

## PARTE I - DEFINIZIONI GENERALI

### - CAPO I - Definizioni

#### Art. 1. (Definizioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni, ai sensi del Codice dei contratti pubblici:

- a) **Stazione appaltante-Amministrazione aggiudicatrice.** Per Stazione appaltante e/o Amministrazione aggiudicatrice si intende l'ASL TO4;
- b) **Azienda sanitaria.** Per Azienda sanitaria si intende l'Azienda sanitaria locale ASL TO4;
- c) **Operatore economico.** Per operatore economico si intende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi;
- d) **Soggetto offerente.** Per soggetto offerente si intende l'operatore economico che ha presentato offerta;
- e) **Soggetto aggiudicatario.** Per soggetto aggiudicatario si intende il soggetto concessionario offerente risultato aggiudicatario della presente procedura di affidamento secondo le modalità di cui al presente capitolato e ai sensi del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione in quanto applicabili;
- f) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante del soggetto offerente qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto medesimo.
- g) **Raggruppamento di imprese.** Designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta;
- h) **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese.** E' il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- i) **Consorzio.** Il termine "consorzio" si riferisce ai consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.

#### Art. 2. (Normativa di riferimento)

Il presente appalto configura la fattispecie della concessione di servizi di cui all'art. 3, comma 12, e art. 30 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) che testualmente recitano:

- art. 3 comma 12: *la "concessione di servizi" è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30.*

- art. 30 :

*(comma 1) Salvo quanto disposto nel presente articolo le disposizioni del codice non si applicano alle concessioni di servizi.*

*(comma 3) La scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.*

*(comma 7) Si applicano le disposizioni della parte IV (contenzioso). Si applica, inoltre, in quanto compatibile l'articolo 143, comma 7 (presentazione del piano economico-finanziario).*

La procedura di individuazione del concessionario prescelta è la procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 163/2006.

### **Art. 3. (Responsabile della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto)**

In merito agli artt. 10 e 119 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 si precisa che:

- la Struttura Complessa Economato è responsabile dell'istruttoria e di tutti gli atti endoprocedimentali relativi all'affidamento della presente procedura di affidamento (non specificatamente attribuiti ad altri organi), comprese la predisposizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- la Struttura Complessa Economato è responsabile in merito alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto.
- Il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà individuato all'atto della sottoscrizione dello stesso.

## **- CAPO II - Oggetto della concessione**

### **Art. 4. (Oggetto)**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici e semiautomatici ("a cialde o similari") di alimenti e bevande da collocarsi presso le strutture dell'ASL TO4.

La tipologia, quantità e ubicazione dei distributori automatici oggetto di gara risulta dettagliata nel prospetto allegato in f.to excel al presente capitolato (**ALLEGATO 1**)

### **Art. 5. (Durata e decorrenze contrattuali)**

La concessione (considerato anche il periodo di obsolescenza e ammortamento dei distributori) avrà la durata di **5 anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto conseguente alla aggiudicazione definitiva della presente procedura.

L'Azienda sanitaria ha facoltà di ripetere il contratto per ulteriori anni due, alle medesime condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett.b) D.Lgs.163/2006.

Qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per il nuovo affidamento e comunque fino all'individuazione del nuovo Contraente, sarà possibile disporre la proroga tecnica dell'affidamento in essere.

E' escluso ogni tacito rinnovo.

### **Art. 6. (Canone annuo concessorio)**

Trattandosi di contratto "attivo" il **canone annuo concessorio minimo complessivo** a base d'asta da corrispondere all'ASL TO4 è pari a complessivi € 130.000,00 oltre IVA per un canone quinquennale complessivo pari a € 650.000,00 oltre IVA. Nel caso di ripetizione per ulteriori anni due, il valore complessivo minimo sarà pari a Euro 910.000,00

**Non sono ammesse offerte in diminuzione.**

#### **Art. 7. (Oneri della sicurezza) D.U.V.R.I.**

Non sono previsti costi relativi alla sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenti ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore deve indicare obbligatoriamente nell'offerta, a pena di esclusione, i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa ai sensi degli artt. 86 e 87 c. 4 del Codice dei Contratti e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008, la cui mancanza rende l'offerta incompleta e come tale, suscettibile di esclusione ai sensi dell'art.41 c.1 del Codice dei Contratti.

**Tali oneri non sono compresi nel canone concessorio corrisposto alla stazione appaltante.**

*Gli oneri di sicurezza aziendali (distinti dagli oneri di sicurezza da interferenza) a titolo **meramente esemplificativo**, sono quelli riferibili a: spese per il funzionamento dell'organizzazione della sicurezza ed igiene del lavoro, servizio medico, servizio di sicurezza, servizio di formazione, spese legate al controllo dello stato della salute dei lavoratori (Dispositivi Protezione Individuali, Dispositivi Protezione Collettiva, spese risultanti da obblighi amministrativi -registri, dossier, schede statistiche-, spese legate all'andamento infortunistico dell'impresa, ai corsi supplementari di formazione, propaganda, sicurezza, studi, inchieste, ispezioni).*

Il committente e l'appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e dovranno coordinare gli interventi di protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente (vedi D.U.V.R.I. preliminare allegato E).

L'ASL TO4 provvede a comunicare all'affidatario in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici negli ambienti di lavoro e le misure adottate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, relativi ai locali nella disponibilità dell'Amministrazione appaltante.

Prima dell'inizio dell'appalto, la società affidataria si impegna tuttavia a partecipare ad un incontro di cooperazione e coordinamento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., in data da concordare tra le parti, con la Stazione Appaltante, i Gestori delle attività, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASL TO 4, per completare le informazioni sui rischi specifici. Ferme restando le responsabilità dell'impresa aggiudicataria, l'ASL TO4 ha facoltà di controllare che lo svolgimento delle attività avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza ai sensi del presente articolo e della normativa vigente.

## PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

### - CAPO I - Modalità di scelta del contraente

#### Art. 8. (Procedura e criterio di aggiudicazione)

La procedura di individuazione del concessionario è la **procedura aperta** ai sensi dell'art. 55 D.Lgs.163/2006

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. In ogni caso l'ASL TO 4 può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà a LOTTO UNICO

#### Art. 9. (Criteri di valutazione dell'offerta)

Ai fini dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa l'Ente appaltante assume i seguenti criteri di valutazione:

A) QUALITA':	punti massimi	<b>40</b>
B) PREZZO:	punti massimi	<b>60</b>
Totale	punti massimi	<b>100</b>

Si dà atto che tale rapporto è stato definito dalla stazione appaltante in deroga alle indicazioni contenute nell'allegato 3 alla D.G.R. 3-360 del 20 luglio 2010 che riteneva pertinente un rapporto di 30/70 al fine di dare adeguato spazio alla progettualità dei fornitori che intendono privilegiare sia la promozione di una corretta alimentazione, obiettivo di sanità pubblica perseguito dal Ministero della Salute all'interno di vari programmi di educazione alimentare, sia la tutela dell'ambiente attraverso l'utilizzo di materiali ecologici alternativi e biodegradabili.

#### A) QUALITA': sub-criteri e sub-punteggi.

Sono presi in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla "qualità" i seguenti sub-criteri per ognuno dei quali sono fissati i sub-punteggi massimi attribuibili:

##### Sub-criterio

1. LIVELLO TECNOLOGICO E CARATTERISTICHE TECNICO/FUNZIONALI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI OFFERTI **max punti 15**
2. PROCEDURE E STRUMENTI ADOTTATI A GARANZIA DELLA COSTANTE E OTTIMALE CONDIZIONE DI IGIENE E DI REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL DISTRIBUTORE **max punti 10**
3. INVESTIMENTI E PROCEDURE ADOTTATE DALLA IMPRESA CONCORRENTE A DIFESA DELL'AMBIENTE CONTESTUALIZZATE ALLA CONCESSIONE OGGETTO DELLA PRESENTE GARA **max punti 5**
4. VARIETÀ DEI PRODOTTI E eventuale PRESENZA DI PRODOTTI PER CELIACI, DIABETICI, BIO, EQUOSOLIDALI, A BASSO CONTENUTO CALORICO **max punti 5**
5. CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AZIENDALE **max punti 5**

Si precisa che:

nel **sub-criterio 3** INVESTIMENTI E PROCEDURE ADOTTATE DALLA IMPRESA CONCORRENTE A DIFESA DELL'AMBIENTE NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE IN OGGETTO" deve essere inserita l'eventuale proposta di utilizzare bicchieri e relative palette in materiale ecologica/compostabile al posto dei bicchieri in plastica (vd. rif. art. 90 del disciplinare tecnico – *Caratteristiche e requisiti dei distributori*).

L'eventuale inidoneità dell'offerta tecnica dovrà essere adeguatamente motivata a cura della

Commissione Giudicatrice e tale motivazione sarà contenuta nel verbale da essa redatto. I 40 punti afferenti alla valutazione qualitativa rappresentano il massimo attribuibile. Nel caso in cui la Commissione Giudicatrice ritenga di non assegnare ad alcuna offerta tecnica il massimo del punteggio si procederà alla "riparametrazione" riportando a 40 il punteggio più alto e proporzionando a tale punteggio massimo i punteggi prima calcolati.

#### **B) Elemento economico.**

I 60 punti relativi all'elemento "prezzo" saranno attribuiti, nella seconda seduta pubblica di gara, alla ditta che avrà offerto il canone concessorio complessivo ANNUO **più alto** da corrispondere all'ASL.

Alle restanti ditte sarà assegnato un punteggio direttamente proporzionale mediante applicazione della seguente formula:

$$X = Y \times 60 / P_a$$

dove: X = punteggio da attribuire all'offerta che si sta valutando

Y = canone offerto dalla ditta oggetto di valutazione

60 = punteggio "prezzo" massimo da attribuire

P<sub>a</sub> = canone annuo più alto offerto (migliore offerta)

### **- CAPO II - Requisiti di ammissibilità alla gara**

#### **Art. 10. (Requisiti richiesti)**

Per la partecipazione alla presente gara il soggetto concorrente deve possedere:

- a) requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- b) adeguata capacità economica e finanziaria;
- c) adeguata capacità tecnica.

#### **Art. 11. (Requisiti di ordine generale)**

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto offerente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sulla base del modello "**Allegato A**", in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

#### **Art. 12. (Requisiti di idoneità professionale)**

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti alle gare, a pena di esclusione dalla gara, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionali nel sopraccitato modello Allegato "**A**" in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

#### **Art. 13. (Capacità finanziaria, economica, tecnica)**

La capacità finanziaria, economica e tecnica richiesta quale requisito di partecipazione è provata nei modi di cui all'art. 17 (*Documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica*).

### CAPO III - Documenti richiesti a corredo dell'offerta

#### Art. 14. (Tipologia della documentazione)

La documentazione richiesta a corredo dell'offerta, è la seguente:

- a) documentazione di carattere generale;
- b) documentazione comprovante i requisiti morali e professionali;
- c) documentazione comprovante la capacità finanziaria, economica e tecnica;
- d) documentazione tecnica.

#### Art. 15. Documentazione di carattere generale

La documentazione di carattere generale da allegare all'offerta, **pena l'esclusione**, è la seguente:

1) **contributo di partecipazione alla gara (c.d. tassa sulle gare)** secondo quanto previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10/1/2007, del 24/01/2008, del 30/07/2008 e del 01/03/2009.

A tal fine si precisa che: l'importo da versare è di € 80,00 (C.I.G. 58929307AB);

tutti i soggetti offerenti sono tenuti a dimostrare di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione; la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara. Sono previste **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità;

sul sito dell'Autorità per la Vigilanza <http://www.avcp.it> sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010".

2) **deposito cauzionale provvisorio** pari al 2% del canone quinquennale a base di gara e pertanto di € 13.000,00 effettuato, a scelta del concorrente in una delle forme previste dall'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, avente validità di almeno 180 giorni dalla data di emissione. Tale importo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso di valida certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

#### Art. 16. (Documentazione comprovante i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale)

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale trasmettendo:

- **pena l'esclusione** la dichiarazione redatta sulla base del modello "**Allegato A**", ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in cui il titolare od un legale rappresentante della ditta istante attesti sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti analiticamente indicati nello stesso modello, indicando anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione nel casellario giudiziale.

La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita di autenticazione; la dichiarazione dovrà però essere accompagnata, **pena l'esclusione**, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della stessa.

Il concorrente inoltre trasmette motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 comma 5 lett.a) D.Lgs.163/2006, in ordine alla presenza o meno di segreti

tecnici/commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta in sede di gara, redatta sulla base del modello Allegato C al presente capitolato.

#### **Art. 17. (Documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica)**

A dimostrazione del possesso della capacità finanziaria ed economica, il soggetto offerente trasmette a corredo dell'offerta:

1) una dichiarazione bancaria rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385 (**capacità economica e finanziaria**);

2) dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dal legale Rappresentante e redatta sulla base del modello "**Allegato B**", corredata dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante :

a) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi realizzati nel settore oggetto di gara (fatturato specifico) dettagliati per gli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013) (**capacità economica e finanziaria**);

b) l'elenco dei principali servizi di gestione di distribuzione automatica di alimenti e bevande (intesi come singoli contratti aggiudicati) realizzati nel triennio (2011-2012-2013) con l'indicazione dei canoni concessori, date e destinatari, pubblici o privati (**capacità tecnica**), con la precisazione che **i servizi elencati si sono svolti tutti nel rispetto delle condizioni contrattuali ("buona esecuzione")**.

Per servizi realizzati nel settore oggetto di gara si intendono servizi di gestione di distribuzione automatica di alimenti e bevande.

Le dichiarazioni bancarie devono essere in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 445/2000. La copia conforme deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa e sottoscritta dall'interessato unitamente, **pena l'esclusione**, a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**A comprova di quanto dichiarato la Stazione Appaltante procederà ad effettuare gli opportuni controlli (in sede di aggiudicazione) richiedendo direttamente ai soggetti pubblici/privati indicati le relative attestazioni di buona esecuzione dei servizi svolti dal soggetto concorrente alla presente gara.**

#### **Art. 18. (Documenti e informazioni complementari)**

Nei limiti previsti dagli articoli precedenti, l'ASL TO4 invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **Art. 19. (Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate)**

L' Azienda sanitaria si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, contenute negli allegati A e B e nelle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, attraverso acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

#### **Art. 20. (Falsità delle dichiarazioni)**

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi dell'articolo precedente, l'Azienda sanitaria accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario ed assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza dell'organo deliberante dell'Azienda sanitaria, comporta la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria, qualora il fatto integri gli estremi del reato, nonché all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006.



Qualora la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni autocertificate fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla ASL TO4 ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. con tutte le conseguenze di legge connesse e presupposte.

#### **Art. 21. (Documentazione tecnica)**

Il soggetto concorrente allega nella BUSTA N. 3 la seguente documentazione tecnica:

**A)** relazione tecnica-organizzativa che sviluppi e illustri i seguenti punti (di cui all'art. 9 lett. A)

1. LIVELLO TECNOLOGICO E CARATTERISTICHE TECNICO/FUNZIONALI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI OFFERTI
2. PROCEDURE E STRUMENTI ADOTTATI A GARANZIA DELLA COSTANTE E OTTIMALE CONDIZIONE DI IGIENE E DI REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL DISTRIBUTORE
3. INVESTIMENTI E PROCEDURE ADOTTATE DALLA IMPRESA CONCORRENTE A DIFESA DELL'AMBIENTE contestualizzate alla CONCESSIONE oggetto della presente gara
4. VARIETÀ DEI PRODOTTI E eventuale PRESENZA DI PRODOTTI PER CELIACI, DIABETICI, BIO, EQUOSOLIDALI, A BASSO CONTENUTO CALORICO
5. CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AZIENDALI

- relativamente al **punto 1)** nella presentazione e descrizione dei distributori offerti (**che devono essere tutti nuovi**) precisare: tipologia, marca, modello, anno di introduzione sul mercato, classe energetica posseduta (A, A+ o altra), evidenziando gli strumenti/dispositivi di cui è dotato il distributore offerto atti a facilitarne l'utilizzo da parte dell'utente ed allegando relative schede tecniche/depliant illustrativi e quant'altro ritenuto utile al fine della valutazione degli stessi;

**B1) Elaborazione del PROSPETTO ALLEGATO "F"** excel al presente capitolato in cui accanto ai distributori oggetto di gara si indicano quelli offerti precisandone marca-modello e riferimento alla relativa scheda tecnica/depliant/catalogo;

**B2)** schede tecniche/depliant/cataloghi illustrativi e descrittivi dei distributori offerti;

**C)** Elenco degli alimenti e bevande erogati dai distributori, relativa marca, prezzo di vendita al pubblico e prezzo riservato ai dipendenti dotati di chiave (con sconto minimo di € 0,10) evidenziando i prodotti per celiaci, diabetici, bio, equosolidali, a basso contenuto calorico, eventualmente offerti e presenti nei distributori di alimenti al fine dell'attribuzione del punteggio relativo.

Si precisa che i prezzi dei prodotti-base sono stabiliti all'art. 96 del disciplinare tecnico (Prezzi di vendita dei prodotti) cui si rinvia.

**D)** Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del Manuale di Corretta Prassi Igienica dei prodotti alimentari redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento comunitario n. 852/2004 con impegno a fornirne copia alla Stazione Appaltante a semplice richiesta.

**E)** Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea riguardante la Tracciabilità dei Prodotti Alimentari (Regolamento CE n. 178/2002) inclusa la formalizzazione di specifica "Procedura di Allerta per la Gestione delle Emergenze Alimentari" con impegno a fornirne copia alla Stazione Appaltante a semplice richiesta.

**F)** Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, di adeguamento alle normative in materia di Etichettatura (D.lgs. 109/2002 di recepimento della Direttiva Europea 2000/13/CE).

#### **Art. 22. (Redazione della documentazione tecnica)**

La documentazione tecnica deve essere:

- redatta in lingua italiana;
- il più possibile sintetica e constare di MAX 50 pagine totali ( da intendersi come facciate)
- presentare caratteri e spaziatura leggibili;
- esclusivamente cartacea;
- presentata con un indice riassuntivo, con numerazione delle pagine in ordine progressivo;
- lo sviluppo degli argomenti deve essere chiaro, esaustivo, ordinato, pertinente e rispecchiare l'ordine e i contenuti richiesti nei punti e lettere elencati all'articolo precedente al quale deve fare specifico riferimento.

**Sulla documentazione tecnica non deve essere riportato alcun riferimento diretto o indiretto al canone concessorio di offerta (Allegato D, pena l'esclusione dalla procedura di gara).**

Nessun compenso spetterà ai soggetti concorrenti per la redazione dell'offerta e della documentazione tecnico-progettuale presentata.

#### **Art. 23. (Impegno alla riservatezza)**

L'Azienda sanitaria, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso di cui alla PARTE VII, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto offerente.

### **- CAPO IV - Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico**

#### **Art. 24. (Compilazione dell'offerta economica)**

Il soggetto offerente deve formulare la propria offerta economica, che costituisce proposta contrattuale, utilizzando o riproducendo, l'allegato SCHEMA DI OFFERTA **ALLEGATO "D"** disponibile in coda al presente capitolato reso legale mediante l'apposizione di una o più marche, debitamente annullate, per un valore complessivo di € 16,00 (sedici) ogni quattro fogli usati.

Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

Nella pagina di copertina dell'offerta economica dovranno essere altresì sottoscritte le dichiarazioni:

- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale e nei documenti ed allegati ivi richiamati;
- di aver valutato tutte le circostanze e condizioni contrattuali che possono influire sulla concessione del servizio in oggetto e di aver considerato la propria offerta, nel suo complesso, congrua e remunerativa.
- di approvare specificatamente le clausole onerose del capitolato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ.

E' sufficiente esprimere l'offerta economica in cifre.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o facenti riferimento a parametri di mercato non prevedibili al momento dell'aggiudicazione o ad altra offerta, propria o altrui.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

Non sono ammesse offerte incomplete o alternative.

Nessun compenso spetterà ai soggetti concorrenti per la redazione delle offerte.

Nel caso di **raggruppamento temporaneo** non ancora costituito l'offerta congiunta:

- deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento,  
- deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 163/2006 e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in offerta come mandatario (capogruppo) il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**L'offerta economica ALLEGATO "D" deve essere inserita in busta chiusa, firmata o siglata sui lembi di chiusura**, come specificato nel successivo art. 28 (*"Composizione e trasmissione del plico-offerta"*).

#### **Art. 25. (Soggetto competente alla redazione dell'offerta economica - Procura)**

L'offerta per essere valida deve essere sottoscritta in ogni sua pagina e pervenire dal soggetto offerente, se trattasi di persona fisica, o da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, se trattasi di persona giuridica. L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti relativi alle Amministrazioni Pubbliche, deve essere allegata alla documentazione amministrativa di gara in originale o in copia conforme. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

L'eventuale procura dovrà essere inserita nel plico unitamente alla documentazione amministrativa.

#### **Art. 26. (Validità dell'offerta)**

La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 163/2006; l'ASL appaltante potrà chiedere all'offerente il differimento di detto termine.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto offerente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

In caso di temporanea indisponibilità a fornire da parte della impresa affidataria, o a seguito della revoca dell'affidamento o della risoluzione del contratto, si richiederà alle ditte che seguono nella graduatoria di aggiudicazione la disponibilità a erogare la fornitura alle condizioni dell'offerta presentata in sede di gara.

#### **Subappalto**

Il Soggetto offerente deve indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare, compilando il modello **G** subappaltatori, allegato al presente capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è comunque soggetto, successivamente alla avvenuta aggiudicazione, alla preventiva autorizzazione dell'A.S.L.

Il subappalto è ammissibile nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del Codice dei Contratti.

**La mancata dichiarazione della volontà di subappaltare espressa in sede di offerta non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto.**

### **Art. 27. (Cause espresse di esclusione)**

Conformemente alle indicazioni di cui alla determina dell'AVCP n.4 del 10/10/2012 (bando tipo), con riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta, costituiscono causa espressa di esclusione le seguenti motivazioni:

- 1) *mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;*
- 2) *apposizione sul plico esterno generale di una indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;*
- 3) *mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; si precisa che per "sigillatura deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste;*
- 4) *mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura del plico e delle buste ivi contenute;*
- 5) *mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse,*
- 6) *mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale.*

### **Art. 28. (Composizione e trasmissione del plico-offerta )**

Il plico-offerta deve contenere le seguenti buste:



#### **BUSTA N. 1**

contenente **l'offerta economica** (art. 24) composta da :

**Allegato "D"** redatto utilizzando lo schema di offerta in formato word

Su tale busta, chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, deve essere riportata:

- l'indicazione del soggetto offerente;
- la seguente dicitura: "Offerta economica".



#### **BUSTA N. 2**

contenente la **documentazione amministrativa** di cui agli artt. 15, 16, 17, nonché l'allegato C (modello Accesso) ed eventualmente l'allegato G (modello subappaltatori).

Su tale busta, chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, deve essere riportata:

- l'indicazione del soggetto offerente;
- la seguente dicitura: "Documentazione amministrativa".



#### **BUSTA N. 3**

contenente la **documentazione tecnica** di cui all'art. 21.

Su tale busta, chiusa e firmata o siglata sui lembi di chiusura, deve essere riportata:

- l'indicazione del soggetto offerente;
- la seguente dicitura: "Documentazione tecnica".

Le suddette buste n. 1, n. 2 e n. 3 devono a loro volta essere inserite in un plico più grande **chiuso e firmato o siglato sui lembi di chiusura**. Tale plico deve riportare in maniera chiara e leggibile, la seguente dicitura:

plico-offerta relativo alla **procedura di gara per la "CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO4 C.I.G.58929307AB."**

nonché gli estremi del mittente (nome e ragione sociale del soggetto offerente).

Il suddetto plico, indirizzato a: Azienda Sanitaria Locale TO 4, Dipartimento Tecnico Logistico-S.C. Economato- via Aldisio, 2 10015 IVREA (TO), deve pervenire, **pena l'esclusione**, entro il termine indicato nel bando di gara, direttamente o a mezzo posta.

Nel caso di consegna a mano del plico, l'Ufficio Protocollo di questa ASL TO4, sito in via Aldisio,2 ad Ivrea, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00 . Le ditte interessate alla gara devono pertanto segnalare tale orario ai corrieri preposti alla consegna dei plichi. Al di fuori di tale orario non è garantito il loro ritiro.

Il plico-offerta potrà essere inviato mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente. Soltanto in caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'invio del plico-offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente restando esclusa qualsivoglia responsabilità della ASL TO 4 ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

## CAPO V - Modalità di svolgimento della gara

### Art. 29. (Modalità di attribuzione dei punteggi)

La valutazione della "qualità" e l'attribuzione dei relativi punteggi di cui all'art. 9 lettera A) è rimessa al giudizio di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata dall'organo deliberante dell'Azienda sanitaria

L'attribuzione del punteggio relativo al "prezzo" è effettuata nella seconda seduta pubblica dalla Commissione di gara, con il criterio di proporzionalità con le modalità di cui all'art. 9 lettera B).

### Art. 30. (Fasi delle procedure di affidamento e organi competenti)

La gara si svolge nelle seguenti fasi:

Operazioni	Organo competente
Apertura e verifica documentazione amministrativa (busta n.2)	Commissione di Gara Prima seduta pubblica
Apertura e verifica completezza documentazione tecnica (busta n.3)	Commissione di Gara Prima seduta pubblica
Valutazione qualitativa della documentazione tecnica	Commissione Giudicatrice Lavori svolti in seduta non pubblica

Apertura offerte economiche (busta n.1) e aggiudicazione provvisoria	Commissione di Gara Seconda seduta pubblica
Aggiudicazione definitiva	Deliberazione Direttore Generale

### **Art. 31. (Composizione Commissione di gara)**

La Commissione di gara che presiede alle sedute pubbliche è composta dal Dirigente della S.C. Economato o suo delegato, Presidente, e due testimoni.

### **Art. 32. (Prima seduta pubblica)**

Nella prima seduta pubblica che avrà luogo il giorno **30 settembre 2014** ore 11,00 presso la "Sala Riunioni" - Uffici Amministrativi - dell'ASL TO4 sita in Ivrea (TO) Via Aldisio,2, la Commissione di gara procederà alle seguenti operazioni:

- verifica dell'integrità dei plichi-offerta e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto nel bando di gara;
- apertura, ditta per ditta, del plico-offerta e verifica della presenza all'interno delle tre buste: BUSTA N.1 contenente l'offerta economica, BUSTA N. 2 contenente la documentazione amministrativa, BUSTA N. 3 contenente la documentazione tecnica;
- raccolta delle BUSTE N. 1 e inclusione delle stesse in un plico che, chiuso e debitamente conservato dal Responsabile del procedimento, verrà aperto nella seconda seduta pubblica di gara;
- apertura, ditta per ditta, delle BUSTE N. 2 e verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa nonché verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria e tecnica richiesti;
- apertura, ditta per ditta, delle BUSTE N. 3 e verifica della completezza della documentazione tecnica. Conformemente alla sentenza del C.d.S. n. 13 del 28/07/2011 la Commissione di Gara procederà ad un *mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente al fine di ufficializzare la acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica restando esclusa in questa fase ogni facoltà degli interessati presenti di prenderne visione del contenuto*;
- ammissione alla fase successiva delle ditte la cui documentazione sia risultata completa e conforme a quanto richiesto o esclusione delle stesse.

La S.C. Economato provvederà a trasmettere alla Commissione Giudicatrice le risultanze della seduta e le BUSTE N. 3 (contenenti la documentazione tecnica) delle ditte ammesse alla successiva fase della gara nei cui confronti dovrà espresse la valutazione tecnico-qualitativa.

### **Art. 33. (Commissione giudicatrice: nomina e costituzione)**

Alla nomina e costituzione della Commissione giudicatrice si provvederà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria TO4.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione è presieduta da un dirigente dell'ASL TO4.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art.51 del codice di procedura civile.

La Commissione opera in seduta non pubblica e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione.

#### **Art. 34. (Commissione giudicatrice: lavori)**

Alla Commissione giudicatrice competono le seguenti operazioni:

- 1) presa in consegna della documentazione tecnica;
- 2) esame e valutazione, ditta per ditta, della documentazione tecnica prodotta (Buste n. 3);
- 3) attribuzione dei punti relativi alla qualità conformemente a quanto stabilito all'art. 9 lettera A) del presente capitolato;
- 4) trasmissione alla S.C. Economato del verbale dei lavori di cui verrà data lettura nella seconda seduta pubblica di gara.

La Commissione Giudicatrice ha facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio sarà tale da non violare in alcun caso la par-condicio dei concorrenti.

I chiarimenti eventualmente richiesti non possono, per loro stessa natura, modificare, integrare o sostituire l'offerta originaria; essi possono solo chiarire o rendere esplicito quanto già contenuto nella primitiva offerta.

#### **Art. 35. (Commissione di gara: seconda seduta pubblica)**

Nella seconda seduta pubblica, che avrà luogo sempre presso la "Sala Riunioni" - Uffici Amministrativi - dell'ASL in data che sarà comunicata unicamente a mezzo fax o e-mail all'indirizzo indicato dal soggetto offerente nell'Allegato "A", la Commissione di gara procederà alle seguenti operazioni:

- 1) lettura del verbale di valutazione qualitativa redatto dalla Commissione Giudicatrice e dei punteggi da essa attribuiti;
- 2) apertura delle buste chiuse contenenti le offerte economiche (BUSTA N. 1) delle ditte ammesse e rilevazione dei prezzi offerti;
- 3) attribuzione dei punti relativi all'elemento economico conformemente a quanto stabilito all'art. 9 lett. B);
- 4) somma dei punteggi relativi alla qualità e dei punteggi relativi al prezzo, formazione della graduatoria ed aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente che avrà conseguito il punteggio totale più elevato.

#### **Art. 36. (Presenza dei soggetti concorrenti)**

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale i legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone da essi delegate munite di speciale procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto offerente. Questi ultimi, se privi di procura speciale, non possono richiedere la messa a verbale di alcuna dichiarazione.

#### **Art. 37. (Aggiudicazione provvisoria e definitiva)**

La Commissione di gara nel corso della seduta pubblica, procede all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.

L'Amministrazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**L'aggiudicazione provvisoria**, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata con formale provvedimento da parte dell'organo deliberante dell'Azienda sanitaria (aggiudicazione definitiva).



La dichiarazione di aggiudicazione provvisoria fatta dall'autorità che presiede la gara vale nel contempo a comunicazione di essa all'offerente rimasto aggiudicatario che sia presente.

**L'aggiudicazione definitiva** diventa efficace dopo la verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p. ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

#### **Art. 38. (informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni)**

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, il responsabile del procedimento comunica di ufficio:

a) **l'aggiudicazione definitiva**, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

b) **l'esclusione**, ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione;

b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare l'appalto;

b-ter) la **data di avvenuta stipulazione del contratto** con l'aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra sono fatte preferibilmente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo indicato dal soggetto concorrente nell'Allegato A di partecipazione alla gara.

La comunicazione di cui alla lett. b-ter) sarà, unitamente agli esiti di gara, pubblicata sul sito internet dell'ASLTO4. <http://www.aslto4.piemonte.it>

Con il medesimo atto di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 49, la stazione appaltante provvede allo svincolo delle garanzie prestate a corredo dell'offerta da parte dei soggetti non aggiudicatari (cauzione provvisoria).

#### **Art. 39. (Pari offerte; offerta contrastante)**

Qualora due o più soggetti concorrenti conseguano uguale punteggio complessivo, l'appalto è affidato al soggetto che ha offerto il canone più alto.

Qualora anche tale importo sia pari, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

#### **Art. 40. (Verbali di gara)**

I verbali di gara delle sedute pubbliche non equivalgono al contratto che verrà stipulato successivamente alla aggiudicazione definitiva secondo una delle modalità operative previste dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 (vd. successivo articolo 57 "Stipulazione del contratto").

#### **Art. 41. (Tassatività cause di esclusione)**

Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis del D.Lgs. n.163/2006 e delle indicazioni generali fornite dall'AVCP con determinazione n° 4 del 10 ottobre 2012 (bando-tipo), e secondo quanto già indicato al precedente art. 27, la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di:

- mancato adempimento alle prescrizioni previste dal decreto medesimo (Codice contratti), dal relativo regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta:



- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

## **PARTE III – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI.**

### **CAPO I - Partecipazione e costituzione**

#### **Art. 42. (Soggetti ammessi alla gara)**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto i soggetti indicati all'art. 34 del Codice, che posseggano i requisiti generali di cui all'art 38 del medesimo Decreto.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso **l'offerta**:

- deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti,
- deve specificare le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, e
  - contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

#### **Art. 43. (Raggruppamenti temporanei di imprese)**

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinate dall'art. 37 D.Lgs. 163/2006 a cui si rinvia.

Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.

Ai fini della costituzione del **raggruppamento di tipo verticale** la prestazione principale e secondarie sono :

prestazione principale: servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande.

prestazione secondarie: trasporto, installazione, manutenzione dei distributori.

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun soggetto raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova (**Allegato A**) prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme. (**ALLEGATO B**)

#### **Art. 44. (Contenuti dell'atto di costituzione)**

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese (che deve risultare da scrittura privata autenticata), deve contenere almeno :

- a. l'elenco delle imprese che costituiscono il raggruppamento;
- b. conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo (mandataria);
- c. conferimento della relativa procura al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- d. l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- e. la specificazione delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate;
- f. l'impegno che i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo eseguiranno le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
- g. che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda sanitaria;
- h. che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda sanitaria nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario;
- i. che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda sanitaria per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'Azienda sanitaria di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- j. che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

#### **Art. 45. (Concorrenza sleale)**

Ex art. 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Verranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

*"E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti."*

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

#### **Art. 46. (Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)**

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa l'ASL emetterà fattura per il pagamento del canone concessorio alle singole imprese raggruppate relativa alle prestazioni eseguite.

In caso di particolari esigenze, adeguatamente motivate, potranno essere autorizzate differenti modalità.

## **PARTE IV – CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE**

### **-Capo I: Cauzioni**

#### **Art. 47. (Cauzione provvisoria)**

A garanzia della serietà dell'offerta, il soggetto offerente ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 deve allegare, pena l'esclusione, una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della cauzione provvisoria è pari al **2%** dell'importo quinquennale a base d'asta indicato al precedente art. 6 e pertanto pari a **13.000,00=** Tale importo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso di valida certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte.

#### **Art. 48. (Modalità di costituzione della garanzia)**

La garanzia è prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione**, a scelta dell'offerente, può essere costituita:

in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere:

bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo qualora l'offerente risultasse affidatario.

#### **Art. 49. (Svincolo della garanzia prestata)**

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione definitiva ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della cauzione provvisoria prestata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La garanzia prestata dal soggetto aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

#### **Art. 50. (Garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto: "CAUZIONE DEFINITIVA")**

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale quinquennale (IVA esclusa). Tale importo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso di valida certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

#### **Art. 51. (Periodo di validità della cauzione definitiva)**

La garanzia per l'esecuzione del contratto, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto. In caso di riaffidamento del servizio o di proroga, la cauzione dovrà essere prorogata in validità per l'importo corrispondente al periodo di riaffidamento o proroga entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL TO 4.

#### **Art. 52. (Mancata costituzione della garanzia)**

La mancata costituzione della garanzia determina la **revoca dell'affidamento** e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente al capo da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **Art. 53. (Modalità di costituzione della garanzia)**

La garanzia è prestata in uno dei modi indicati al precedente articolo 48.

#### **Art. 54. (Clausola espressa)**

Qualora la garanzia sia prestata sotto forma di fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 , del codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **Art. 55. (Svincolo della garanzia prestata)**

Lo svincolo sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto.

## PARTE V – AGGIUDICAZIONE

### -CAPO I - Adempimenti del soggetto aggiudicatario

#### Art. 56. (Documentazione)

Il soggetto **provvisoriamente** aggiudicatario, **entro 10 giorni**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire la seguente documentazione:

**A.** documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara e precisamente:

- bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa a comprova della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17 lett. a)
- per quanto riguarda la documentazione probatoria relativa alla capacità tecnica di cui all'art. 17 b) la Stazione Appaltante procederà ad effettuare gli opportuni controlli richiedendo direttamente ai soggetti pubblici/privati indicati nella documentazione di gara le relative attestazioni di buona esecuzione dei servizi svolti;

**B.** garanzia fidejussoria ("cauzione definitiva") per l'esecuzione del contratto pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale, Iva esclusa (canone triennale da corrispondere all'ASL): rif. artt. 50 e segg.

**C.** polizze RC di cui all'art. 103 (Responsabilità civile e polizza assicurativa) del disciplinare tecnico;

**D.** copia delle fatture di acquisto dei distributori, a comprova della fornitura di dotazioni nuove, come previsto dall'art. 90 del disciplinare tecnico (Caratteristiche e requisiti dei distributori);

**E.** copia del Collaudo/Certificazione di corrispondenza alla normativa di riferimento come previsto all'art. 93, punto 2; del Disciplinare tecnico (Aumento –diminuzione dei distributori in corso di contratto – variazione ubicazione)

**F.** ogni altro documento ritenuto necessario dall'Amministrazione appaltante.

Sarà cura della stazione appaltante provvedere, presso i competenti uffici, alla richiesta dei seguenti certificati:

- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità INPS-INAIL); Casellario Informativo presso l'Osservatorio dei contratti pubblici;
- Certificato fallimentare rilasciato dalla sezione del Tribunale competente per territorio;
- Certificazione di ottemperanza in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999);
- Certificati del Casellario Giudiziale relativamente ai legali rappresentanti e al direttore tecnico della impresa aggiudicataria, nonché del Casellario Giudiziale centrale relativo alle persone giuridiche;
- Certificazione antimafia;
- Accertamento in merito alla regolarità nel pagamento di Imposte e Tasse presso la competente sede dell'Agenzia delle entrate.

Il termine che sarà indicato nella nota di richiesta documentazione può essere, a richiesta del soggetto aggiudicatario, prorogato per ulteriori dieci giorni per comprovati motivi. Trascorso

inutilmente tale termine è facoltà dell'Azienda sanitaria dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

In tale caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della impresa seconda classificata.

#### **Art. 57. (Stipulazione del contratto)**

Con il soggetto concessionario risultato aggiudicatario verrà stipulato formale contratto mediante scrittura privata.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di **trentacinque giorni** dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente art. 38, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

La stipulazione del contratto è subordinata alle seguenti condizioni essenziali:

- la prestazione di valida garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva);
- l'acquisizione preventiva della certificazione o informativa c.d. antimafia;
- l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità contributiva – INPS e assicurativa – INAIL della società)

E' materialmente allegata al contratto l'offerta economica del soggetto aggiudicatario o il prospetto di affidamento ed eventuale DUVRI.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto anche se non materialmente allegati i seguenti atti:

- ✗ il bando di gara;
- ✗ il capitolato speciale e relativi allegati;
- ✗ documentazione tecnica presentati dalla impresa in sede di gara;
- ✗ copia della garanzia fideiussoria prestata.

I contratti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono soggetti alla registrazione solo in caso d'uso, quelli di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario sono soggetti a registrazione presso il competente Ufficio del Registro a cura della Struttura Complessa Legale dell'ASL TO4.

Le spese di bollo, registrazione ed ogni altra spesa accessoria sono a completo carico del soggetto contraente.

#### **Art. 58. (Riepilogo fasi della procedura di affidamento)**

Le fasi conclusive della procedura di affidamento sono riassuntivamente individuate in:

**aggiudicazione provvisoria:** individuazione in seduta pubblica da parte della Commissione di gara del soggetto migliore offerente;

**aggiudicazione definitiva:** verifica di controllo approvativo dell'aggiudicazione provvisoria che consente il riesame della procedura conclusa provvisoriamente non solo sotto i profili della legittimità e della regolarità del procedimento ma anche per le valutazioni tecnico-discrezionali assunte (per es. valutazione dell'economicità dell'offerta aggiudicataria);

**efficacia dell'aggiudicazione definitiva:** verifica, tramite acquisizione di prova documentale, dei requisiti già dichiarati dal soggetto aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara e presuntivamente esistenti;

**stipulazione del contratto.**

## **CAPO II – Pagamenti**

### **Art. 59. (Canone annuo concessorio da corrispondere all'ASL)**

Per la concessione degli spazi occupati dai distributori automatici, per il rimborso forfettario di acqua, energia elettrica, smaltimento rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori e pulizia delle aree attigue agli stessi, il concessionario si obbliga a corrispondere all'ASL per gli anni di durata del contratto il **canone annuo complessivo offerto nell'allegato "D"** (offerta economica).

Il pagamento del canone annuo sarà effettuato in quattro rate trimestrali posticipate (entro e non oltre il giorno 5 del 4° mese) a seguito di emissione da parte dell'ASL di relativa fattura.

I pagamenti al Tesoriere dell'Ente saranno effettuati con le modalità indicate dalla S.C. Economico-Finanziario dell'Azienda Sanitaria cui spetta il controllo sulla regolarità e puntualità dei pagamenti.

### **Art. 60. (Mancato pagamento del canone e revoca della concessione)**

Il mancato pagamento del canone di concessione trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista potrà essere causa di revoca della concessione.

Il concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi legali per ritardato pagamento all'ASL (quantificati dalla S.C. Economico – Finanziario) che a tal fine potrà avvalersi della cauzione definitiva prestata.

### **Art. 61. (Revisione prezzi)**

Ai sensi dall'articolo 115 del D.Lvo n. 163/2006 il contratto in oggetto è soggetto alla revisione periodica del prezzo secondo le seguenti modalità:

- per i primi 2 anni i prezzi dei prodotti erogati dai distributori rimangono fissi ed invariati;
- a partire dal terzo anno, a seguito di formale richiesta da parte dell'impresa contraente, i prezzi dei prodotti potranno eventualmente essere adeguati nella misura corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT – FOI per l'anno precedente.

Pertanto il concessionario non potrà aumentare in alcun modo i prezzi di vendita unilateralmente ma solo a seguito di preventiva istruttoria e autorizzazione formale dell'ASL, pena la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto e revocare la concessione.

### **Art. 62. (Tesoreria dell'Azienda sanitaria)**

La Tesoreria dell'Azienda sanitaria è attualmente l'Istituto bancario INTESA SANPAOLO, filiale di Ivrea, Piazza Balla Ivrea (TO)

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'ASL TO4.

L'Azienda sanitaria è intestataria del seguente conto corrente:

c/c bancario IT 81 S 03069 30540 100000046184 INTESA SAN PAOLO IVREA CIN S

### **Art. 63. (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

Il concessionario sarà soggetto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari conseguenti all'applicazione dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. per quanto compatibili al contratto in oggetto. La mancata osservanza dei suddetti obblighi costituisce clausola risolutiva espressa del contratto.

### **Art. 64. (Vicende soggettive del concessionario)**

Ex art. 116 del D.Lgs. 163/2006 le **cessioni di azienda** e gli atti di **trasformazione, fusione e scissione** relativi al soggetto concessionario non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Azienda sanitaria fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione

previsti dal presente capitolato.

Nei sessanta giorni successivi l'Azienda sanitaria può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni (*Certificazione o informativa antimafia*).

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti dell'Azienda sanitaria tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

#### **Art. 65. (Divieto di cessione del contratto)**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto, ex art. 118, comma 1 del D. Lgs. 163/2006

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

#### **Art. 66. (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)**

La impresa contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la impresa aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla ASL e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati la impresa appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

### **CAPO III – Inadempienze e penalità**

#### **Art. 67. (Inadempienze)**

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda sanitaria contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata, previa adeguata istruttoria, dal Responsabile della S.C. Economico-Finanziario, per ciò che riguarda gli aspetti contabili, e dal Responsabile della S.C. Economato per le modalità di esecuzione del servizio.

Nel provvedimento di applicazione della penale si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario e delle ragioni per le quali l'Azienda sanitaria ritiene di disattenderle.

#### **Art. 68. (Penali)**

Il concessionario incorre nelle penali previste dal presente capitolato in caso di inadempienza e per ritardo nelle prestazioni dovute.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata e del disservizio arrecato.

Detta penale, per singola inadempienza, varia da un minimo di € 50 ad un massimo di € 1.000, salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge.



L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà sulla cauzione definitiva che dovrà essere ricostituita nel suo originario ammontare.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere.

L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo la ditta affidataria dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti contestati.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

Si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che, per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questo articolo, si procederà in via analogica:

a) mancato rispetto dei termini previsti per il "*Posizionamento e rimozione del parco distributori*"; :Euro 50,00 per ciascun giorno di ritardo.

b) mancato rispetto dei termini previsti per il pagamento del canone dovuto all'ASL: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

c) inadempimento degli obblighi relativi alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei distributori; Euro 100,00 per ogni inadempimento accertato;

d) "fermo macchina" per periodi superiori alle 24 ore: Euro 100,00 per ogni fermo macchina;

e) accertata violazione delle disposizioni che disciplinano il servizio in oggetto con particolare riferimento a:

≠ ritardi nel rifornimento dei distributori o carenze dei prodotti: Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo;

≠ igienicità e pulizia dei distributori: Euro 250,00 per ogni irregolarità accertata;

≠ rispetto delle norme di sicurezza: Euro 1.000,00 per ogni irregolarità accertata.

#### **Art. 69. (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c)**

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del procedimento stesso:

a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto siano state applicate con le modalità di cui agli articoli che precedono due penalità e ci siano i presupposti per l'applicazione di una terza;

b) l'erogazione di prodotti avariati o contenenti sostanze nocive o in ogni caso non conformi alle norme igienico-sanitarie;

c) qualora il concessionario utilizzi l'area/spazio concessi per finalità diverse dalla specifica funzione della concessione;

d) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;

e) qualora venga accertata, dopo l'avvio del servizio, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara;

f) in caso di cessazione di attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;

g) in caso di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario o qualora sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

h) in caso di mancata osservanza delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;

i) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda Sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a),b),c),d),e),f),g),h) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita della garanzia fideiussoria prestata per l'esecuzione del

contratto (cauzione definitiva) a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Azienda Sanitaria deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulla garanzia fideiussoria.

Nel caso d'incameramento totale o parziale, della garanzia fideiussoria, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

## PARTE VI – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

### - CAPO I - Accesso ai documenti

#### **Art. 70. (Riconoscimento del diritto di accesso)**

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal D.P.R. 184/2006 (*Nuovo regolamento sull'accesso agli atti*) e dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso. Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dalla amministrazione, nei confronti dell'autorità competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente. La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso. (art. 2 D.P.R. 184/2006).

A tale scopo l'Azienda sanitaria, con Deliberazione del Direttore Generale n 1618 del 18 novembre 2010 ha adottato il regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 e del rilascio delle copie a favore dei cittadini.

#### **Art. 71. (Forma per l'esercizio del diritto di accesso)**

In considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale.

Per **accesso formale** s'intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi.

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

**Azienda sanitaria locale ASL TO4 S.C. Economato, Via Aldisio,2 10015 IVREA-TO. Tel. 0125/414404- Fax 0125/43649 e-mail: [cgaletto@aslto4.piemonte.it](mailto:cgaletto@aslto4.piemonte.it)**, utilizzando gli appositi modelli disponibili nel sito internet di questa ASL [www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

Il richiedente deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione (quali per esempio oggetto e numero di C.I.G.), specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta (es. soggetto partecipante alla gara, soggetto escluso - non ammesso, ecc.), dimostrare la propria identità e i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato.

#### **Art. 72. (Irregolarità o incompletezza della domanda)**

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'Azienda sanitaria ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione.

In tale caso, il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla presentazione della richiesta corretta.

#### **Art. 73. (Accoglimento della domanda)**

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

#### **Art. 74. (Costi dell'accesso)**

La visione e l'esame dei documenti é gratuita, le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura,:

Formato A4: € 0,25

Formato A3: € 0,50

#### **Art. 75. (Rilascio di copie autenticate)**

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo. La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal DPR 445 del 28/12/2000.

#### **Art. 76. (Pagamento spese di riproduzione)**

Le spese per la riproduzione delle copie dovranno essere pagate utilizzando le macchine emettitrici di ticket presenti nelle sedi aziendali.

#### **Art. 77. (Differimento dell'accesso)**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 163/2006, il diritto di accesso è **differito**:

a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) nelle procedure ristrette e negoziate, e in ogni ipotesi di gara informale, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;

c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione con provvedimento dell'Azienda sanitaria.

d) in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra citati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza dei precedenti commi comporta per i pubblici ufficiali o per gli incaricati di pubblici servizi l'applicazione dell'articolo 326 del codice penale .

#### **Art. 78. (Rifiuto dell'accesso)**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 163/2006 sono inoltre **esclusi** il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

b) a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento attuativo del D.Lgs. 163/2006;

c) ai pareri legali acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;

d) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e

sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

In relazione all'ipotesi di cui alle lettere a) e b), è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

#### **Art. 79. (Termini per l'esercizio dell'accesso in materia di appalti)**

Ai sensi dell'art.79, comma 5 –quater, del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimenti dell'accesso di cui agli articoli precedenti, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'articolo 38 del capitolato (*Informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni*) è consentito **entro dieci giorni** dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi, mediante visione ed estrazione di copia.

### **-CAPO II - Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche**

#### **Art. 80. (Sostituzione delle certificazioni amministrative)**

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" è ammessa in relazione alla documentazione dei fatti, degli stati e delle qualità riguardanti l'impresa e delle situazioni personali dei legali rappresentanti e dei singoli amministratori, come previsto dagli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R..

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dai singoli interessati per quanto di loro pertinenza o da un legale rappresentante dell'impresa.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

#### **Art. 81. (Integrazioni e accertamenti d'ufficio)**

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

#### **Art. 82. (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare i dati personali richiesti per la partecipazione alla presente gara hanno la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

A seguito della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dal soggetto offerente nell'ambito delle attività istituzionali della stessa,

come ad esempio:

- ≠ stipula di contratti;
- ≠ rispetto obblighi di legge;
- ≠ pagamenti;
- ≠ esigenze di tipo gestionale ed operativo;
- ≠ eventuale utilizzo di strumenti automatizzati (direttamente o tramite società specifica).

### **Art. 83. (Sito internet)**

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

**<http://www.aslto4.piemonte.it>**

Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di e - mail inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento (dott. Ugo Pellegrinetti) [upellegrinetti@aslto4.piemonte.it](mailto:upellegrinetti@aslto4.piemonte.it) precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e mail.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire alla ASL TO4 di far conoscere a tutte le ditte interessate alla gara eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque al sito <http://www.aslto4.piemonte.it>

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet visitare il sito costantemente e comunque prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative/precisazioni/chiarimenti o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

### **Art. 84. (Richiesta di chiarimenti)**

Eventuali richieste di chiarimenti (che vanno al di là di semplici dubbi o precisazioni necessitando di risposte formali da parte dell'Amministrazione) devono essere formulate a mezzo fax o mail da parte delle ditte interessate alla gara entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta al fine di consentire all'Amministrazione di fornire le idonee risposte (fino a sei giorni prima della scadenza-offerte) che saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

### **Art. 85. (Foro competente)**

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, il foro competente è il foro di Torino.

## PARTE VII – DISCIPLINARE TECNICO

### Art. 86 (Tipologia, quantità e ubicazione dei distributori oggetto di gara)

La tipologia, quantità e ubicazione dei distributori automatici richiesti risulta dettagliata nel prospetto allegato in f.to excel al presente capitolato **ALLEGATO F** :

### Art. 87 (Dati orientativi utili al fine della formulazione dell'offerta)

Per la definizione del bacino di utenza potenziale si forniscono i seguenti dati relativi ai principali presidi sanitari dell'ASLTO4:

presidio	Posti letto	dipendenti
P.O. Ivrea	233	870
Poliambulatorio Ivrea c.so Nigra		44
Via Aldisio Ivrea		233
Casa Molinaro Ivrea		31
P.O. Cuorgné	147	310
Poliambulatorio Cuorgné		83
C.A.P. Castellamonte		62
Poliambulatorio Rivarolo C.se		39
Poliambulatorio Caluso		45
P.O. Chivasso	211	663
Via Togliatti Chivasso		46
CSM Via Blatta Chivasso		22
Via Po Chivasso		119
Poliambulatorio Settimo T.se via Leini		86
Poliambulatorio Settimo T.se c.so Regio Parco		53
C.S.M. Settimo T.se		29
Poliambulatorio San Mauro T,se		43
C.S.M. San Mauro T.se		2
Poliambulatorio Gassino		12
Poliambulatorio Leini		7
Poliambulatorio Volpiano		17
R.S.A. Cirié	60	42
P.O. Cirié	242	916
P.O.Lanzo	132	215

**N.B.: il servizio per il P.O. di Cirié verrà attivato non prima del 22 febbraio 2015, data di scadenza dell'attuale affidamento**

Tali dati sono meramente indicativi e non vincolanti per l'Amministrazione appaltante, in quanto potrebbero subire variazioni nel corso del rapporto contrattuale; è rimessa ad ogni singolo offerente la valutazione del rischio di impresa.

L'utilizzo dei distributori da parte dell'utenza/dipendenti è facoltativo e pertanto il gestore non potrà avanzare nei confronti dell'ASL alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto per la eventuale mancata o non adeguata fruizione del servizio da parte degli utenti/dipendenti medesimi.

### Art. 88 (Presenza nei Presidi Ospedalieri di BAR interno)

L'impresa affidataria deve tenere conto della presenza all'interno dei PP.OO. **di Ivrea, di**

**Chivasso, di Cirié e di Lanzo** di un BAR per ciascun presidio. Nel corso del rapporto contrattuale, è prevista l'attivazione di un BAR anche presso il P.O. di Cuorné, nonché l'ampliamento del P.O. di Chivasso e lo spostamento del relativo BAR. Da tale ampliamento deriverà la verosimile necessità di implementazione del numero dei distributori necessari, in considerazione dell'incremento dei posti letto e dell'utenza interessata

#### **Art. 89 (Norme generali per i distributori)**

La ditta concessionaria è tenuta ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici in perfetto stato, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente 24 ore su 24, per tutto il periodo contrattuale.

Le apparecchiature devono essere rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovranno rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge.

Il concessionario deve mettere a disposizione dell'Amministrazione prima o contestualmente all'inizio del servizio le schede tecniche e di sicurezza.

#### **Art. 90 (Caratteristiche e requisiti dei distributori)**

I distributori automatici devono possedere i seguenti requisiti di minima:

✗ essere NUOVI di produzione.

Al fine di comprovare tale requisito l'impresa aggiudicataria deve trasmettere al Servizio gestore dell'ASL (S.C. ECONOMATO), prima o contestualmente all'installazione, copia delle fatture di acquisto dei distributori da cui risulti il n° di matricola di ciascun distributore automatico installato nei locali ASL;

✗ essere perfettamente funzionanti, marcati CE, in grado di garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, 24 ore su 24 (a tal fine l'impresa concorrente illustra nella documentazione tecnica di gara le *"procedure e strumenti adottati a garanzia del costante e regolare funzionamento del distributore"*);

✗ poichè il distributore è una apparecchiatura elettromeccanica allacciata alle reti di distribuzione dell'elettricità e dell'acqua dello stabile, ne consegue che tutti gli aspetti di sicurezza elettrica descritti nelle specifiche norme CEI/UNI dovranno essere rispettati dalla impresa aggiudicataria per garantire la sicurezza elettrica degli utenti;

✗ rispettare la norma CEI EN 60335 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita" ;

✗ essere muniti della documentazione ai sensi del D.P.R. 459/1996: dichiarazione di conformità e manuale di istruzioni per l'uso;

✗ essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti negli stessi contenuti;

✗ avere le superfici destinate a venire in contatto con i prodotti alimentari di materiale idoneo e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;

✗ essere sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;

✗ avere la "bocca" esterna di erogazione non esposta ad insudiciamenti od altre contaminazioni;

✗ essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto erogato e sul relativo prezzo (distinto per utenti e dipendenti);

✗ consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero (amare, dolci, molto dolci ) e avere una capacità consona alle potenziali consumazioni e dotate di bicchiere e palettina/cucchiaino per le bevande calde;

✗ essere predisposti per mantenere le bevande e gli alimenti alla temperatura prevista dalla normativa vigente;

✗ segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;

✗ erogare il resto in moneta e segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto.



Su ciascun distributore l'impresa deve apporre, in una parte facilmente visibile, una targhetta indicante la ragione sociale, l'indirizzo per esteso ed un recapito telefonico funzionante continuativamente nelle 24 ore.

I bicchieri in dotazione ai distributori devono essere per uso alimentare e in conformità con la normativa sulla distribuzione automatica di bevande. Sarà valutato positivamente dalla Commissione Giudicatrice l'utilizzo di bicchieri e relative palette in materiale ecologica/compostabile al posto dei bicchieri in plastica (tra l'altro facilmente infiammabili).

L'impresa deve provvedere alla fornitura e sistemazione in prossimità del distributore di idonei portarifiuti, dotati di coperchio a ritorno automatico, laddove non presenti;

Deve essere garantita la scrupolosa pulizia e igiene dei distributori (a tal fine l'impresa concorrente illustra nella documentazione tecnica di gara le "procedure e strumenti adottati a garanzia della costante e ottimale condizione di igiene del distributore");

L'uso, la manutenzione e il rifornimento dei distributori non devono compromettere in alcun modo la pulizia dei locali ove gli stessi sono in funzione e degli spazi circostanti.

I distributori rimangono di proprietà dell'impresa affidataria cui spetta ogni onere di manutenzione, ordinaria e straordinaria.

L'ASL mette a disposizione ed individua gli spazi dove i distributori dovranno essere collocati all'interno degli immobili sedi di proprie attività sanitarie ed amministrative.

In caso di aggiudicazione a ditte straniere è indispensabile l'esistenza di una filiale con deposito in Italia al fine di garantire regolari e tempestivi interventi nel corso del servizio.

#### **Sistema di pagamento utilizzato dal distributore automatico:**

I distributori automatici funzionano a denaro o a scheda prepagata (cd. chiave).

Dovranno adottare i principali sistemi di pagamento presenti sul mercato ed essere muniti di gettoniera elettronica che accetta monete di diversa pezzatura e dotati di dispositivi rendi resto e di lettore per strumenti elettronici di pagamento (chiavi, schede ecc.); i predetti sistemi elettronici dovranno essere ricaricabili tramite monete/banconote ed essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico.

I distributori devono essere provvisti di display che visualizza la somma delle monete introdotte e di dispositivo rendiresto e devono segnalare l'eventuale indisponibilità del prodotto.

Il concessionario deve garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata o difettosa erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente tratti.

La distribuzione delle chiavi/schede è a carico del concessionario.

La chiave/scheda deve essere fornita ai dipendenti dell'ASL che ne facciano richiesta o gratuitamente o dietro versamento di un deposito cauzionale di massimo € 5,00 da restituire alla riconsegna della chiave/scheda.

#### **Art. 91 (Assistenza e manutenzione)**

I distributori devono essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento.

Il servizio di assistenza e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei distributori installati e i relativi oneri sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del concessionario il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore con tempestività e comunque non oltre le 24 ore dalla segnalazione.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il concessionario deve apporre sul distributore apposita etichetta contenente i recapiti telefonici del servizio di assistenza.

Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione del distributore entro le 24 ore, il concessionario ha l'obbligo di sostituire, a propria cura e spese, il distributore con altro di eguali o superiori caratteristiche tecniche.

Deve in ogni modo essere garantita la continuità del servizio, senza interruzione alcuna, per tutta la durata contrattuale.

Per ogni intervento di manutenzione straordinaria, conseguente a guasti e/o manomissioni, è inteso che la sicurezza elettrica dell'apparecchiatura debba essere ripristinata da parte del concessionario tramite un tecnico abilitato.

#### **Art. 92 (Posizionamento e rimozione del parco-distributori ad inizio e fine contratto)**

Il posizionamento/installazione dell'intero parco distributori deve essere effettuato dall'impresa aggiudicataria al massimo entro 60 giorni dalla stipula del contratto dando priorità ai Presidi Ospedalieri.

Per ogni distributore, all'atto del suo posizionamento, dovrà essere rilasciato dalla impresa, copia del Collaudo/Certificazione di corrispondenza alla normativa di riferimento.

Alla scadenza del contratto il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione e ritiro di tutti i distributori installati e a quant'altro eventualmente posto in essere per l'installazione medesima compreso il ripristino dei locali allo stato di consegna iniziale.

Qualora alla scadenza del contratto il concessionario non rilasci liberi e sgombri gli spazi concessi l'Amministrazione provvederà direttamente (anche ai sensi dell'art. 823 comma 2 cod.civ). addebitando i relativi oneri all'impresa inadempiente, rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata e salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

#### **Art. 93 (Aumento - diminuzione dei distributori in corso di contratto. Variazione ubicazione)**

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di aumentare, diminuire il numero dei distributori o di variarne l'ubicazione, salvo concordare con il concessionario, nell'ipotesi di nuova richiesta, la tipologia del distributore da installare in base al numero presunto degli utenti fruitori. In caso di aumento/diminuzione dei distributori potrà essere valutato dal Servizio ASL gestore del contratto il corrispondente adeguamento del canone annuo dovuto all'ASL (in aumento o in diminuzione).

In ogni caso si precisa a tal fine che, la scelta dello spazio/area dell'edificio in cui collocare il distributore dovrà rispettare per quanto possibile le seguenti indicazioni:

1) Il distributore dovrà essere posizionato in luogo "periferico" rispetto ai percorsi interni; sono da evitare installazioni lungo le vie di esodo previste dal piano di emergenza - evacuazione; in particolare sono da evitare, in quanto in contrasto con la vigente normativa di legge in materia di antincendio, le seguenti collocazioni:

- in prossimità delle porte di sicurezza quando diminuisca la larghezza della stessa, anche parziale, verso l'uscita ;
- sui pianerottoli delle scale, diminuendo la capacità di deflusso delle persone, sia in situazioni ordinarie che in caso di emergenza;
- all'interno di spazi, locali, corridoi, scale, che costituiscano "Compartimentazione Antincendio";
- all'interno di locali già utilizzati per contenere centraline di Controllo Antincendio, Antintrusione , Gas Medicali ecc. ;

2) Per ogni singolo sito in cui è collocato il distributore, il gestore dovrà effettuare, a sua cura e spese, la verifica periodica del/degli interruttori differenziali da Lui stesso montati e certificati; copia della certificazione ai sensi di legge dovrà essere consegnata al Servizio Tecnico dell'ASL per tramite della S.C. Economato. L'ASL provvederà alla verifica dell'impianto di terra perché comune a tutti gli impianti.

L'ubicazione del distributore deve essere preventivamente definita e approvata dai competenti uffici dell'ASL che ne valutano l'ideale collocazione ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza.

Il gestore, ai fini della presentazione dell'offerta, non deve tener conto dell'attuale posizione dei distributori perché gli stessi potrebbero subire spostamenti in relazione ai progetti approvati dai VV.FF. o alle eventuali esigenze sanitarie e/o organizzative particolari.

Individuata l'area/spazio di idonea collocazione del distributore, l'ASL, tramite il Servizio Tecnico, fornirà al gestore il relativo punto di consegna luce ed acqua per consentire l'allacciamento del distributore da parte della ditta affidataria.

Per quanto concerne l'impianto elettrico, il fornitore, a valle del punto di consegna dell'ASL, dovrà installare un proprio quadro elettrico provvisto di interruttori magnetotermici differenziali e, oltre a rilasciare la certificazione di avvenuta corretta posa come sopra indicato, dovrà provvedere alla verifica periodica degli stessi.

#### **Art. 94 (Normativa di settore)**

Il servizio dovrà essere reso con l'osservanza delle norme di cui alla L. 30.04.1962 n.283 art.11, per quanto riguarda i distributori automatici, alla L.11.06.1971 n. 426 e s.m.i. sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata in luoghi aperti al pubblico, alle disposizioni del D.P.R. 26.03.1980 n.327 e s.m.i., sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, alla Direttiva 93/43 CEE recepita con D.Lgs 26.05.1997 n.155 in materia d'igiene dei prodotti alimentari oltre alle norme fiscali vigenti in materia. In particolare si riporta l'art. 32 del D.P.R. n. 327/80 :

*"I distributori automatici o semiautomatici di sostanze alimentari e bevande debbono corrispondere ai seguenti requisiti:*

*1) essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, o tali da garantire l'igienicità dei prodotti distribuiti;*

*2) avere le superfici destinate a venire a contatto con le sostanze alimentari, di materiale idoneo ai sensi dell'art. 11 della legge e resistere alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;*

*3) avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione delle sostanze alimentari e bevande;*

*4) avere, salvo quanto previsto da norme speciali, una adeguata attrezzatura che garantisca la buona conservazione:*

*- delle sostanze alimentari di facile deperibilità ad una temperatura non superiore a +4°C;*

*- delle sostanze alimentari surgelate ad una temperatura non superiore a - 18°C;*

*- delle bevande e piatti caldi ad una temperatura di +65°C, o comunque non inferiore a +60°C, ed avere inoltre un congegno automatico che blocchi la distribuzione delle sostanze alimentari quando la temperatura di conservazione si allontani dai limiti stabiliti;*

*5) essere collocati in maniera tale da non essere situati in vicinanza di sorgenti di calore;*

*6) avere la bocca esterna di erogazione non esposta ad insudiciamenti od altre contaminazioni.*

*Ove la natura dell'alimento o della bevanda lo richieda, si deve provvedere alla sistemazione di recipienti o di portarifiuti che debbono essere ritenuti in buone condizioni igieniche e svuotati o sostituiti con la necessaria frequenza."*

#### **Art. 95 (Prodotti da erogare)**

I distributori automatici devono erogare una vasta gamma di prodotti (e comunque tutti quelli proposti ed elencati nella documentazione tecnica di gara).

Devono come minimo essere garantiti quelli di seguito elencati:

**BEVANDE CALDE:**

caffè di qualità superiore con marchio conosciuto a livello nazionale (Lavazza, Vergnano, etc.)

caffè normale nei tipi: lungo, corto. Il caffè dovrà essere di prima qualità, in grani (non prodotto liofilizzato), "1^ miscela bar", macinato all'istante.

caffè decaffeinato,

caffè macchiato;

cappuccino

cioccolata;

thè;

**BEVANDE FREDDE (analcoliche):**

Bevande fredde in lattina;

acqua minerale (naturale e gassata) da 500 ml in pet a perdere;

**ALIMENTI DOLCI E SALATI vari.**

**GELATI (laddove richiesti).**

In merito si precisa:

✗ le bevande e gli alimenti erogati dai distributori devono essere di ottima qualità, di primarie marche, di odore e sapore gradevoli, esenti da O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati), conformi alle disposizioni di legge in materia igienico-sanitaria;

✗ sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa;

✗ le bevande e gli alimenti erogati devono essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria;

✗ la marca di ciascuno di essi deve risultare dall'involucro che contiene il prodotto o dall'etichetta per le bevande in bottiglia. Sull'involucro o etichetta deve essere altresì indicata la composizione, la data di scadenza ed ogni altra prescrizione di legge;

✗ le bevande, con esclusione di quelle calde, devono essere distribuite nei contenitori originali della casa produttrice.

✗ i prodotti non consumati devono essere sostituiti rispettando la data di scadenza o di durabilità minima, fatta eccezione per i panini, laddove previsti, la cui sostituzione deve avvenire giornalmente o comunque secondo i criteri specifici di conservazione;

✗ il rifornimento dei distributori deve essere costante, conforme alle esigenze e consumi degli utenti e tale che ogni giorno siano disponibili tutti i prodotti erogati.

✗ che tutti i prodotti (bevande e alimenti) forniti dai distributori non dovranno contenere alcol (es alimenti: fiesta, mon cheri).

Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori l'impresa aggiudicataria potrà proporre l'erogazione di ulteriori prodotti in aggiunta a quelli indicati in offerta.

La non osservanza di quanto stabilito nel presente articolo, la vendita di prodotti avariati o contenenti sostanze nocive o in ogni caso non conformi alle norme igienico-sanitarie, costituisce causa espressa di **RISOLUZIONE IMMEDIATA DEL CONTRATTO**, oltre alle sanzioni di legge.

L' ASL si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per giustificato motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

### Art. 96 (Prezzi di vendita dei prodotti)

I prezzi di vendita dei sottoindicati prodotti base sono i seguenti:

prodotto	Prezzo con moneta	Prezzo con chiave-scheda (dipendenti)
Caffè con miscela di qualità superiore	Euro 0,55	Euro 0,45
Caffè e bevande calde	Euro 0,50	Euro 0,40
Acqua minerale naturale e frizzante 0,5 litri in PET	Euro 0,45	Euro 0,35
Bevande fredde analcoliche in lattine da 33 cc	Euro 0,70	Euro 0,60

**I prezzi di tutti gli altri prodotti erogati dai distributori sono invece stabiliti dal concessionario** con prezzi variabili a seconda della marca e peso (e in linea con i prezzi di riferimento CONFIDA – Associazione Italiana Distribuzione Automatica).

A tal fine l'impresa concorrente allega nella documentazione tecnica di gara (art. 21) l'elenco in cui indica per ciascun prodotto erogato dai distributori:

- marca, prezzo di vendita al pubblico, prezzo riservato ai dipendenti dotati di chiave/scheda con sconto minimo di € 0.10.

L'introduzione di eventuali nuovi prodotti e relativi prezzi di vendita avviene previa comunicazione e accordo con la S.C. Economato dell'ASL.

I prezzi dei prodotti devono essere esposti in modo chiaro e visibile all'utenza e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutti i distributori installati a prescindere dalla ubicazione e dalla tipologia di distributore.

### Art. 97 (Sopralluogo)

Ai fini della presentazione dell'offerta le ditte concorrenti potranno effettuare un sopralluogo, da concordare con la stazione appaltante e da effettuarsi entro 20 giorni dal termine di presentazione delle offerte, per prendere visione dell'ubicazione e dei locali nei quali dovranno essere posizionati i distributori richiesti dall'Amministrazione. Il sopralluogo non è comunque requisito rilevante ai fini della partecipazione alla gara per la concessione del servizio.

### Art. 98 (Oneri a carico del concessionario)

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- la fornitura dei distributori offerti in gara e relative operazioni di posizionamento/installazione a regola d'arte e con l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche e di quelle CEI/UNI, la manutenzione ordinaria, straordinaria e il mantenimento in perfetta efficienza degli stessi;
- mantenimento della situazione di conformità dei distributori alle disposizioni antinfortunistiche vigenti per tutta la durata del contratto;
- rimozione e ritiro a fine contratto dei distributori e ripristino dei locali ASL allo stato di consegna iniziale;
- garantire la costante e scrupolosa pulizia interna ed esterna dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema di autocontrollo HACCP ;

- possedere le autorizzazioni/certificati prescritti dalla normativa vigente relativamente al deposito/stabilimento dove vengono stoccati i prodotti utilizzati per il rifornimento dei distributori;
- la fornitura dei prodotti erogati dai distributori ed il costante rifornimento degli stessi continuativo e secondo necessità (e quindi anche più volte al giorno laddove necessario, compresi i giorni festivi e prefestivi) in modo tale che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi; particolare attenzione dovrà essere posta per i distributori siti all'interno delle strutture ospedaliere e ambulatoriali che non dovranno mai risultare vuoti o sguarniti. L'effettuazione dei rifornimenti deve avvenire in modo da non interferire con il normale funzionamento degli uffici e servizi sanitari;
- utilizzare sia prodotti alimentari sia prodotti non alimentari (es. bicchieri, palettine...) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- la responsabilità della corrispondenza ai requisiti e alle caratteristiche merceologiche proprie del prodotto erogato dai distributori;
- trasporto (con mezzi idonei) dei prodotti nel rispetto della normativa vigente;
- la garanzia e disponibilità, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, della restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
- la fornitura, se non presenti, e sistemazione in prossimità del distributore di idonei portarifiuti dotati di coperchio a ritorno automatico da sostituire qualora diventino inadatti allo scopo;
- il personale necessario a garantire il regolare ed ottimale espletamento del servizio, personale che dovrà essere abilitato, qualificato, idoneo a svolgere le proprie funzioni e munito delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa in vigore e in regola con i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- l'assicurazione con primaria compagnia per qualsiasi danno arrecato a persone o cose in relazione al servizio svolto;
- tutte le imposte, tasse, contributi di qualsiasi genere connesse al servizio;
- il puntuale pagamento all'Asl del canone di aggiudicazione stabilito;
- adempiere all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente in materia;
- provvedere a propria cura e spese alla rimozione temporanea, allo spostamento, o rimozione del distributore per sopravvenute e motivate esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere su richiesta della S.C. Economato all'eventuale spostamento temporaneo del distributore/i per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati.
- garantire in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata o difettosa erogazione dei prodotti richiesti la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.

Il concessionario dovrà essere in possesso e mantenere per tutta la durata della concessione dei requisiti morali e professionali e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di concessione pena la revoca della concessione.

Si precisa che i prodotti e tutto il materiale/attrezzature necessari alla pulizia e manutenzione dei distributori devono essere conservati in depositi esterni alle strutture sanitarie a cura e a carico della impresa non essendovi locali idonei all'uso disponibili.

L'impresa non può, in alcun caso, per sua iniziativa unilaterale, sospendere o rallentare il servizio nemmeno in presenza di controversie o contestazioni con l'Asl.

### **Art. 99 (Oneri a carico dell'ASL concedente)**

Si riepilogano gli oneri a carico dell'ASL :

- individuazione e concessione delle aree/spazi all'interno delle proprie strutture ;
- individuazione di punto luce/punto acqua ed esecuzione dei necessari lavori impiantistici;
- fornitura di acqua ed energia elettrica;
- riscaldamento dei locali;
- pulizia delle aree attigue ai distributori e smaltimento rifiuti generati dall'utilizzo dei medesimi;
- attività di controllo.

### **Art. 100 (Controlli)**

Ai Responsabili della A.S.L. spetta, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'impresa possa nulla eccepire, il compito di effettuare anche giornalmente, di persona o mediante altro dipendente a ciò delegato, ispezioni e controlli relativamente ai distributori, ai prodotti erogati e in generale al regolare svolgimento del servizio compresa la facoltà di far eseguire analisi sui prodotti forniti. Le spese sostenute per gli accertamenti risultati sfavorevoli all'impresa, comprese quelle relative ad eventuali analisi effettuate, saranno poste a carico della stessa. I predetti controlli potranno pertanto riguardare:

- ≠ previa apertura dei distributori, le condizioni igieniche degli stessi;
- ≠ la mancanza dei prodotti, la qualità e le date di scadenza;
- ≠ le modalità di svolgimento del servizio, compreso il regolare ed efficiente rifornimento dei distributori;
- ≠ il rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato e dalla normativa di legge vigente in materia.

In caso di prodotti contestati, i medesimi dovranno essere sostituiti tempestivamente in modo da non recare alcun inconveniente all'ASL e agli utenti, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti.

### **Art.101 (Personale)**

Per lo svolgimento del servizio l'impresa affidataria deve impiegare esclusivamente personale abilitato, qualificato, munito delle necessarie autorizzazioni, idoneo a svolgere le proprie funzioni e per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali, antinfortunistiche ed in regola con quanto previsto dalle eventuali norme specifiche di settore vigenti assumendone i relativi oneri.

E' fatta salva la facoltà della A.S.L. di richiedere alla impresa affidataria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti sopracitati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi.

L' impresa affidataria riconosce che l'ASL appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'impresa stessa ed il proprio personale dipendente.

Le parti danno atto ed accettano che nessun rapporto di lavoro o di incarico viene ad instaurarsi tra l'ASL ed il personale addetto all'espletamento del servizio.

L'organico dovrà essere costituito in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio in ogni periodo dell'anno.

Il personale che effettua il rifornimento o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 34 del D.P.R. 327 del 26/03/1980- Regolamento di esecuzione della Legge 30/04/1962, n. 283 e s.m. e i.- o normative nazionali e comunitarie – in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

L' impresa ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale,



assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenze l'ASL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L' Impresa dovrà dotare tutti i propri dipendenti, incaricati di effettuare i rifornimenti dei prodotti e gli interventi manutentivi dei distributori, di una targhetta di riconoscimento in applicazione dell'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/2008.

Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli utenti che del personale ASL ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale che il servizio richiede.

Nelle strutture ASL deve accedere il solo personale dell'impresa affidataria incaricato al rifornimento e manutenzione dei distributori.

L'Asl può richiedere l'allontanamento di quel personale che non si sia attenuto alle sopraccitate indicazioni.

In particolare, l'impresa aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- ☒ sia qualificato ed esperto nello svolgimento delle proprie mansioni; abbia frequentato corsi di formazione per operatori alimentaristi e sia in regola con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti;
- ☒ vesta ordinatamente, in maniera appropriata e pulita;
- ☒ abbia a disposizione un documento di identità personale;
- ☒ sia provvisto di targhetta di riconoscimento a norma del dell'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/2008;
- ☒ sia munito, se necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ☒ mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività sanitarie o amministrative;
- ☒ segnali subito agli organi competenti dell'Asl ed al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio;
- ☒ non prenda ordini da terzi diversi dai responsabili Asl e dalla ditta.
- ☒ non prenda visione di documenti dell'Amministrazione mantenendo la più assoluta riservatezza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e andamento dell'Amministrazione medesima di cui abbiano avuto eventualmente notizia durante l'espletamento del servizio;
- ☒ si astenga dall'intervenire su apparecchiature, materiale sanitario, medicinali e su quant'altro di proprietà dell'Azienda Sanitaria;
- ☒ consegni immediatamente i beni eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio qualunque sia il loro valore e stato al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dall'Amministrazione;
- ☒ rispetti il divieto di fumare.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'interruzione ingiustificata del servizio sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

L'impresa è comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

#### **Art. 102 (Referente della impresa affidataria)**

L' Impresa affidataria deve segnalare all'Asl un referente, munito di telefono cellulare, che, in nome e per conto della Ditta, risulterà responsabile delle attività e di tutti gli adempimenti



previsti dal presente capitolato. E' fatto obbligo al referente di fare osservare al personale addetto le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Il referente deve essere reperibile dalle ore 07 alle ore 22 tutti i giorni dell'anno. In caso di assenza o impedimento del referente l'Impresa dovrà comunicare tempestivamente il nominativo ed il recapito di un sostituto. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi ecc, fatte al suddetto referente si intenderanno fatte direttamente all' Impresa affidataria.

### **Art. 103 (Polizze assicurative)**

L'impresa affidataria si fa completo carico ed esonera espressamente l'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni ai distributori, qualunque sia l'entità e da chiunque causati, compresi incendio, scasso, atti vandalici, furto o tentativi di scasso e furto, sia in orario di servizio che extra orario di servizio.

In tali ipotesi l'impresa provvede alla rimessa in efficienza del distributore.

L' Impresa aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e cose dell'Asl o terzi che possono derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti dei quali è chiamata a rispondere. L'Asl deve intendersi completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o richiesta in merito.

A tal fine l'impresa stipula con primaria compagnia di assicurazione le polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi: :

- RCT – Terzi (intendendosi per terzi anche l'Asl , i propri dipendenti e collaboratori o qualunque altro utente) per danni arrecati a persone e/o cose con massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere anche la copertura dei rischi da patologie di origine alimentare, intossicazioni alimentari, e/o avvelenamenti subiti dai fruitori del servizio di ristorazione.

- RCD – per Danni arrecati ai fabbricati in proprietà od uso all'Asl compresi i beni e gli impianti negli stessi contenuti con massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00.

Copia delle predette polizze dovranno essere trasmesse alla S.C.Economato prima dell'inizio del servizio.

Si richiede inoltre all'aggiudicatario la presentazione di una polizza a tutela del credito che garantisca l'ASL dal rischio di insolvenza del fornitore, anche solo temporanea, garantendo il risarcimento del canone concessorio eventualmente non pagato dall'aggiudicatario per il suo relativo ammontare.

### **Art. 104 (Concessioni ed autorizzazioni)**

Il concessionario deve possedere tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta eventualmente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto della gestione. Tutte le spese, imposte e tasse, comprese quelle per il rilascio e il rinnovo degli stessi, sono a carico del concessionario.

Il mancato possesso delle prescritte autorizzazioni è causa di risoluzione del contratto.

L'ASL è esente da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di leggi, regolamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e norme in materia di igiene e sanità .

### **Art. 105 (Osservanza di norme e prescrizioni igieniche e sanitarie)**

Il concessionario deve attuare la più scrupolosa osservanza delle norme e prescrizioni igienico - sanitarie.

La vendita di generi avariati, scaduti, adulterati o contenenti sostanze nocive o comunque non corrispondenti alle norme in materia di igiene e sanità, è causa di risoluzione del contratto oltre alle conseguenze di natura penale e civile.

I distributori devono essere tenuti in perfetta efficienza a cura e spese dell'impresa specialmente per quanto riguarda l'igiene e la pulizia.

### **Art. 106 (Richiamo a norme legislative generali)**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, trovano applicazione le disposizioni del codice civile e delle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato o che abbiano carattere dispositivo nonché le norme specifiche che regolano la materia con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a) D.P.R. N. 327/80 concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- b) D.Lgs 155/97 relativa all'igiene e sicurezza degli alimenti e D.lgs. n. 156/97 "concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari" ;
- c) Normativa concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari;
- d) Legge n. 426/71 istitutiva del registro degli esercenti il commercio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- e) D.Lgs. n.°81/2008 e s.m.i. .

L'impresa aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi in materia.

L'impresa si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

\*\*\*\*\*

Il presente capitolato è formato da n. 106 articoli e dai seguenti allegati:

- Allegato "A": modello requisiti di ordine generale e professionale
- Allegato "B": modello requisiti di capacità economico-finanziaria)
- Allegato "C" Modello accesso
- Allegato "D" Offerta economica
- Allegato " E" D.U.V.R.I. preliminare
- Allegato "F" Prospetto distributori automatici
- Allegato "G" Modello subappaltatori



- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- consapevole che, ai sensi dell'art. 6, comma 11 e art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., qualora l'impresa non compri il possesso dei requisiti di partecipazione ovvero fornisca dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione ovvero in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si provvederà alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici nonché alla competente Autorità giudiziaria qualora il fatto integri gli estremi di reato;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio del servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dall'ASL TO4 ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

### DICHIARA

- di partecipare:
  - singolarmente;
  - quale componente di un RTI/Consorzio → in tal caso allega modello sub E;
- che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta oggetto della presente gara in nome e per conto della ditta istante è il signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di : \_\_\_\_\_  
(se procuratore - come da procura allegata);
- che i soggetti dotati di potere di rappresentanza, compresi quelli eventualmente cessati nell'anno antecedente la pubblicazione della presente gara, sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico Societario	Data di eventuale cessazione

- e che il direttore tecnico della ditta è il signor: \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.s.m.m.i.i.,  
DICHIARA<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario. In tal caso allegare nella busta contenente la documentazione amministrativa - n. 2 -

- a. che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267<sup>2</sup>, né vi è in corso, a carico di essa, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che a carico del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, non e' pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18<sup>3</sup>. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima<sup>4</sup>;  
ovvero  
sono state pronunciate le seguenti condanne .....
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

---

**dichiarazione specifica in tal senso.**

<sup>2</sup> Qualora la ditta sia stata ammessa al concordato preventivo occorre che la stessa renda apposita dichiarazione nella busta **contenente la documentazione amministrativa- n. 2.**

<sup>3</sup> Il concorrente **deve** indicare **tutte** le condanne penali eventualmente riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

<sup>4</sup> Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne il cui reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- e. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti<sup>5</sup>;
- h. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si è stabiliti<sup>6</sup>;
- j. che il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, non rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 38 lett. m-ter D. Lgs. 163/2006<sup>7</sup>;
- k. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili:
  - questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità e pertanto non essendo soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
  - oppure
  - questa Impresa ha un numero di dipendenti superiore a 15 unità e, avendo ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99, è in regola con le norme che

<sup>5</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>6</sup> Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

<sup>7</sup> Art. 38, comma 1, lettera m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente: **(indirizzo completo)**.....

1. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D. Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-quater)  di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente<sup>8</sup>;

*oppure*

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*oppure*

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente<sup>9</sup>;

### DICHIARA INOLTRE

di non trovarsi nello stato di sospensione previsto dall'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

che, questa impresa non versa in nessuna ulteriore causa di esclusione ex lege<sup>10</sup>;

### INFINE DICHIARA

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di .....Registro

<sup>8</sup> Barrare la sola voce di interesse

<sup>9</sup> La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

<sup>10</sup> Sono compresi nella voce i casi di cui all'art. 32-quater del codice penale, di cui all'art. 44 D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286; di cui all'art. 41 D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198; L. 20 maggio 1970 n. 300, art. 36.

delle Imprese dal ..... al n. .... per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara <sup>11</sup>, data iscrizione ..... Durata società termine ....., costituita il....., forma giuridica..... che a carico della società non ci sono cancellazioni in corso dal relativo Registro;

- che la ditta è iscritta nel Registro delle Cooperative tenuto dalla competente Prefettura .....
- che la ditta è una micro, piccola e media impresa <sup>12</sup>;
- che la ditta non è una micro, piccola e media impresa;
- che la sede INPS, per il regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori competente ai fini del presente appalto, è la seguente: **(indirizzo completo)**.....n.posiz.contributiva....., che l'Azienda applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del seguente settore: .....
  - e ha un numero di dipendenti compreso tra:
    - da 1 a 5  da 6 a 15  da 16 a 50  da 51 a 100  oltre 100;
    - Numero dipendenti utilizzati per il servizio in oggetto .....
- che la sede INAIL, per il regolare versamento dei contributi assicurativi obbligatori competente ai fini del presente appalto, è la seguente: **(indirizzocompleto)**.....n.posiz.assicurativa.....;
  - PAT (posizioni assicurative territoriali) .....
  - Settore CCNL applicato .....
- che il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è il seguente:
  - sede legale \_\_\_\_\_ o amministrativa, \_\_\_\_\_
  - persona designata per le comunicazioni, \_\_\_\_\_
  - Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_
- non si autorizza l'uso del fax  
ovvero

<sup>11</sup> In caso di impresa con sede in uno Stato diverso dall'Italia devono essere indicati i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato

<sup>12</sup> Si rinvia alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.C.E. n. L 124 del 20/05/2003 (art. 2)



- si autorizza espressamente l'invio delle comunicazione al numero di fax seguente \_\_\_\_\_;
  
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i dati *ex lege* 13 agosto 2010 n. 136, sono i seguenti \_\_\_\_\_;

Letto, confermato e sottoscritto.  
(Località e data) .....

FIRMA DEL DICHIARANTE<sup>13</sup>

.....

<sup>13</sup> **Firma per esteso e leggibile.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione, tuttavia ex art. 38 comma 3 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, occorre trasmettere unitamente al presente modello, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO 4- C.I.G. 58929307AB**

**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAI SOGGETTI OFFERENTI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' FINANZIARIA, ECONOMICA E TECNICA**

Il sottoscritto (1)

.....

nato a ..... il .....

in qualità di (2)

.....

e quindi di legale rappresentante della ditta (3)

.....

*consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;*

*consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;*

*consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla ASL TO4 ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;*

*informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;*

**DICHIARA**

1. che l'Impresa ha realizzato - negli ultimi tre esercizi - un **fatturato globale** annuo secondo il seguente dettaglio (capacità finanziaria):

- anno 2011 € \_\_\_\_\_ iva esclusa;

- anno 2012 € \_\_\_\_\_ iva esclusa;

- anno 2013 € \_\_\_\_\_ iva esclusa;

2. che l'Impresa ha realizzato - negli ultimi tre esercizi - un **fatturato annuo specifico per servizi di gestione di distributori automatici** secondo il seguente dettaglio (capacità economica):

- anno 2011 € \_\_\_\_\_ iva esclusa;

- anno 2012 € \_\_\_\_\_ iva esclusa;

- anno 2013 € \_\_\_\_\_ iva esclusa;



Allegato sub C

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO 4- C.I.G. 58929307AB

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 2 (contenente la documentazione AMMINISTRATIVA di gara)

**MOTIVATA E COMPROVATA  
DICHIARAZIONE**

ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a) D.Lgs 163/2006

RILASCIATA DAI SOGGETTI CONCORRENTI IN ORDINE ALLA PRESENZA O MENO DI SEGRETI TECNICI/COMMERCIALI CONTENUTI NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRODOTTA IN SEDE DI GARA.  
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

Il sottoscritto (a) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
e quindi di legale rappresentante della impresa (b) \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n°. \_\_\_\_\_  
Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Consapevole:

- ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- degli artt. 2598, 2599 e 2600 del codice civile sugli "atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento del danno";
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

**DICHIARA**

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5, lett. a), del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici), la **documentazione tecnica/progettuale** richiesta e prodotta per la partecipazione alla gara in oggetto:

**. . NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE**

e pertanto è consapevole che, a seguito di eventuale richiesta formale di accesso agli atti da parte di soggetti concorrenti alla gara in qualità di controinteressati, verrà rilasciata dall'Amministrazione appaltante sia sotto forma di visione che di estrazione di copia<sup>14</sup>;

<sup>14</sup> La partecipazione ad una gara comporta, infatti, che l'offerta tecnico-progettuale presentata fuoriesca dalla sfera di dominio riservato dell'impresa, per porsi sul piano di una pubblica valutazione cioè la valutazione comparativa rispetto alle offerte presentate da altri concorrenti. Una volta conclusasi la procedura di gara i documenti prodotti dalle imprese concorrenti assumono rilevanza esterna; la documentazione tecnica prodotta esce dall'esclusiva sfera di dominio dell'impresa per divenire patrimonio conoscitivo comune, almeno dei partecipanti., in quanto connessa ad un procedimento caratterizzato dai principi di concorsualità e trasparenza. Conseguentemente, in presenza di una offerta vincente non può negarsi alle altre imprese partecipanti l'accesso agli atti, necessari alle finalità di verifica e controllo (da ultimi: TAR Lombardia n. 3560 del 22/9/2010 - TAR Lecce n. 166 del 31/1/2009).

oppure

**. . . : COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE nelle seguenti parti<sup>15</sup>:**  
(identificare specificando puntualmente tramite l'indicazione numerica di capitoli, paragrafi, pagine, scheda tecnica, disegni etc.... )

1. \_\_\_\_\_  
—
2. \_\_\_\_\_  
—
3. \_\_\_\_\_  
—

**IN QUANTO:** (indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale)

---

---

---

---

---

**E A COMPROVA DI QUANTO SOPRA ALLEGA:** (allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica/commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività.....)

---

---

---

---

---

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data) \_\_\_\_\_

(c) FIRMA DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- a) Cognome e nome, per esteso e leggibile, data e luogo di nascita;
- b) Denominazione completa dell'impresa;
- c) Firma per esteso e leggibile. N.B. Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione, tuttavia ex art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, occorre allegare unitamente al presente modello

<sup>15</sup> Il diritto alla riservatezza non può risolversi in una protezione di tutti i dati dell'offerta tecnica presentata e pertanto non è ammessa la qualificazione di segreto tecnico/commerciale riferita genericamente a tutta la documentazione prodotta.

Infatti non è immaginabile un dovere della stazione appaltante di "investigare" al fine di individuare le informazioni coperte da segreto; spetta all'offerente l'onere di indicare motivatamente e specificatamente quali punti della documentazione prodotta debbano qualificarsi come segreti commerciali o industriali e quindi, in quanto tali, esclusi in prima battuta dall'accesso.

In ogni caso si fa presente che ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del Codice dei contratti "è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso" e che quindi nella formulazione dell'articolo il legislatore nazionale ha considerato prevalente l'accesso c.d. difensivo (finalizzato alla tutela giurisdizionale dei propri interessi) sulle antagoniste ragioni di riservatezza o di segretezza tecnica/commerciale. (vd. per tutti C.d.Stato n. 6393 del 19/10/2009 e n. 2814 del 10/5/2010).

copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Si riporta per opportuna conoscenza il testo dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti):

**“Articolo 13 Accesso agli atti e divieti di divulgazione”**

1. Salvo quanto espressamente previsto nel presente codice, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, e' disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
  2. Fatta salva la disciplina prevista dal presente codice per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso e' differito:
    - a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
    - b) nelle procedure ristrette e negoziate, e in ogni ipotesi di gara informale, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, e' consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.**  
c-bis) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.
3. Gli atti di cui al comma 2, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.
  4. L'inosservanza del comma 2 e del comma 3 comporta per i pubblici ufficiali o per gli incaricati di pubblici servizi l'applicazione dell'articolo 326 del codice penale.
  5. Fatta salva la disciplina prevista dal presente codice per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, **sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:**
    - a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;**
    - b) a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
    - c) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
    - d) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.
  6. **In relazione all'ipotesi di cui al comma 5, lettere a) e b), e' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO4- C.I.G. 58929307AB**

**Allegato sub "D": OFFERTA ECONOMICA**

N.B. da Inserire nella BUSTA N. 1

Marca  
da bollo € 16,00

Spettabile  
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4  
Via Po,11  
10015 - CHIVASSO (Torino)

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO4.**  
C.I.G. \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto.....  
nato a ..... il .....  
titolare o legale rappresentante della Società.....  
codice fiscale.....partita IVA.....  
con sede legale in Cap.....Città.....Prov.....  
Via .....n.....  
telefono.....fax.....email.....  
PEC (Posta Elettronica Certificata) .....  
e sede amministrativa in Cap.....Città.....  
Via .....n.....  
Telefono.....telefax.....email.....

sotto la sua personale responsabilità ed edotto delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

- (eventuale, in caso di R.T.I.) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande (o dall'Impresa capogruppo in caso di RTI già costituito), le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici all'interno del R.T.I. sono le seguenti:

_____ (Impresa)	_____ (attività e/o servizi)	_____ (%)
_____ (Impresa)	_____ (attività e/o servizi)	_____ (%)
_____ (Impresa)	_____ (attività e/o servizi)	_____ (%)

e che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dagli artt. 37 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 43 e seguenti del capitolato speciale .

## DICHIARA

- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale e documenti ed allegati ivi richiamati;
- di aver valutato tutte le circostanze e condizioni contrattuali che possono influire sull'espletamento del servizio e di aver considerato la propria offerta, nel suo complesso, congrua e remunerativa

Segue Allegato "D": OFFERTA ECONOMICA

## APPROVA

SPECIFICATAMENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 1341 COD. CIV., I SEGUENTI ARTICOLI DEL CAPITOLATO SPECIALE:

art. 4) (Oggetto); art. 5) (Durata e decorrenze contrattuali); art. 6) (Canone annuo concessorio); art. 9) (Criteri di valutazione dell'offerta); art. 11) (Requisiti di ordine generale); art. 12) (Requisiti di idoneità professionale); art. 13) (Capacità finanziaria, economica e tecnica); art. 16) Documentazione comprovante i requisiti di ordine generale e professionale); art. 17) (Documentazione comprovante la capacità finanziaria, economica e tecnica); art. 20) (Falsità delle dichiarazioni); art. 24) (Compilazione dell'offerta economica); art. 25) (Soggetto competente alla redazione dell'offerta economica - Procura); art. 26) (Validità dell'offerta); art. 27) (Cause espresse di esclusione); art. 28) (Composizione e trasmissione del plico); Art. 41). (Tassatività cause di esclusione); art. 59) (Canone annuo concessorio da corrispondere all'ASL ); art. 60) (Mancato pagamento del canone e revoca della concessione); art. 63) (Tracciabilità dei flussi); art. 65) (Divieto di cessione del contratto); art. 67) (Inadempienze); art. 68) (Penali); art. 69) (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.); art. 83) (Sito internet); art. 85) (Foro competente); art. 86) (Tipologia, quantità e ubicazione dei distributori oggetto di gara); art. 90) (Caratteristiche e requisiti dei distributori).

per la ditta  
(timbro e firma)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

## E

visto il canone annuo concessorio minimo complessivo posto a base d'asta di cui all'art. 6;  
visto che non sono ammesse offerte in diminuzione (art. 6)

## OFFRE

**IL SEGUENTE CANONE ANNUO CONCESSORIO COMPLESSIVO DA CORRISPONDERE ALL'ASL TO4:**

CANONE ANNUO OFFERTO

Iva esclusa  
(in cifre)

A

€ .....

CANONE ANNUO OFFERTO

Iva compresa del .....%

(in cifre)

A

€ .....

Ex art. 26 D.Lgs. n. 81/2008, art. 86, 3bis e 87, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006, si indicano specificamente i costi di sicurezza aziendali (che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio) in complessivi €:..... annui iva esclusa, non compresi nel canone concessorio.

(indicare descrizione e importo):

-

-

-

-

data .....

per la ditta  
(timbro e firma)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIE' (TO)  
Nr. telefono 011 9217328 - 426  
Nr. fax 011 9217448  
Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

ALLEGATO sub E

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) PRELIMINARE

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4

# 1

## PREMESSA:

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata a carico della Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Il presente, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, di servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a Imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del Testo Unico D.Lgs 81/2008.

**In caso di subappalto (autorizzato dal committente) il datore di lavoro dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente documento al subappaltatore che sottoscriverà il DUVRI per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste**

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori. Le parti si impegnano a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lvo. 81/08 ed effettuare le revisioni del caso.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare e formare sul contenuto del presente documento tutti gli eventuali subappaltatori (autorizzati dal committente) nonché coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante ( corrieri, vettori, ecc.)

**Vengono previsti tre livelli di azioni circa le attività di valutazione dei rischi da interferenza e necessario scambio di informazioni:**

1. Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione affidati dall'ASL TO4, non rientranti negli obblighi del titolo IV del T.U. D.Lgs.81/2008 (PSC e POS) per i quali è previsto specifico incontro convocato dalla Stazione appaltante, in occasione della consegna lavori, con i legali Rappresentanti della Società Appaltatrice, della Stazione appaltante e il Responsabile del S.P.P., o loro delegati, per l'analisi e verifica delle interferenze evidenziate e predisposizione del DUVRI (presente documento - Allegato A) e Allegato B).
2. Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione affidati dall'ASL TO4, rientranti negli obblighi del titolo IV del T.U. D.Lgs.81/2008 per i quali è previsto specifico incontro convocato dalla Stazione appaltante, in occasione della consegna lavori, con i legali Rappresentanti della Società Appaltatrice, della Stazione appaltante e il Responsabile del S.P.P., o loro delegati, per la verifica delle interferenze evidenziate su (PSC e POS) e predisposizione del DUVRI (presente documento - Allegato A) e Allegato B).
3. Ordini di Manutenzione/Services di modesta entità e minime interferenze, effettuati con urgenza, aventi carattere di discontinuità e non prevedibilità, a ditte/artigiani esterni per i quali è previsto l'ordine della Stazione appaltante con allegata scheda informativa (Allegato C).

## INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

### DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale **AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4**  
Sede legale **Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO Tel. 011 9176666**  
Datore di Lavoro **Dr Flavio Boraso**  
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione **Geom. Roberto Balbo**  
Medico Competente Coordinatore **Dr. Raimondo Cavallo**  
Rappresentanti dei lavoratori: n° 18 RLS (elenchi presenti su Intranet aziendale e fornibili a richiesta)

### INFORMAZIONI GENERALI

Elenco dei presidi ospedalieri e territoriali interessati dallo svolgimento degli interventi:  
*Si fa espresso riferimento all'elenco allegato alla Richiesta Offerta/Capitolato Speciale d'Appalto/Convenzione.*

#### ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

#### UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo, di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario
- impianti elevatori

deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

#### IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

#### DISPONIBILITA' DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

#### UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice, dovrà garantire gli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

## PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi. In calce al presente documento si trovano le norme di comportamento in caso di incendio.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'ideale segnaletica.

### LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Non sono generalmente previsti locali a disposizione dell'Appaltatore. Potranno essere concordate eventuali aree per carico/scarico, di volta in volta, prima dell'inizio lavori, con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.
- Deve rispettare **l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)**

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE / SOCIETA' CONVENZIONATA

### DATI DELL'APPALTATORE/SOCIETA' CONVENZIONATA

Ragione sociale  
Sede legale Via n. cap Città Tel.  
Datore di Lavoro  
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  
Medico Competente  
Rappresentanti dei lavoratori:  
Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza

### COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

- Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli specifici lavori affidati:
- costo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile): €.(vedere offerta)
  - di cui: costo della manodopera: €. \_\_\_\_\_
  - costi relativi alla sicurezza del lavoro: €. \_\_\_\_\_  
connessi agli specifici lavori affidati.
  - costi delle misure adottate per eliminare i rischi €. \_\_\_\_\_  
derivanti dalle interferenze delle lavorazioni

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

Il datore di lavoro committente dichiara che, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, valuta, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, che il valore economico risulti adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo risulta congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

L'appalto/convenzione prevede lo svolgimento delle attività, come specificato sulla richiesta di offerta/Capitolato speciale di appalto/convenzione.

Oggetto dei lavori

Luogo di lavoro

Descrizione delle fasi di lavoro

Ambiente di lavoro

Orario di lavoro

## **ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPALTATORE**

Cfr DVR, POS della ditta aggiudicataria

## **RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'**

Sintesi della valutazione dei rischi, da parte della ditta aggiudicataria, riferita alle specifiche attività oggetto dell'appalto.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'**

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative vengono forniti a cura dell'Appaltatore/Società Convenzionata.

Eventuali DPI necessari in funzione di particolari condizioni ambientali (accesso ad aree di isolamento, ecc.) saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili ASL TO4 che autorizzeranno preventivamente l'eventuale ingresso di personale esterno.

## **ALTRE INFORMAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE**

# **2**

## **RELAZIONE**

**Sulla valutazione dei rischi di interferenza per la sicurezza e la salute durante il lavoro (art. 26, D. Lgs. 81 del 9/4/2008);**

## **SITUAZIONI DI INTERFERENZA**

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

## IDENTIFICAZIONE DI POTENZIALI RISCHI DI INTERFERENZA

Nella seguente tabella sono stati individuati i rischi presenti nell'ambito lavorativo che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.**

Rischi da interferenza	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
<b>Movimentazione carichi</b>	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Organizzativo</b>	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza, dovrà di volta in volta essere concordata con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento. L'accesso e la presenza all'interno delle strutture e /o dei reparti ospedalieri dovrà essere autorizzato da un responsabile/referente delle stesse.
<b>Radiazioni ionizzanti</b>	Presidi Ospedalieri (Radiodiagnostiche, Sale Operatorie, eventuali radiografie al letto del paziente)	L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate è vietato. L'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aeree disperse</b>	Presidi Ospedalieri e Sedi territoriali	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:  <u>Pavimenti in linoleum</u>                      incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.  <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u>                      A copertura di Fabbricati esterni.  <b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso di interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambulanze</li> <li>Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>Autovetture private pazienti</li> <li>Autobotti rifornimento combustibile</li> <li>Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>Automezzi manutenzione</li> <li>Mezzi spurgo fognature</li> <li>Autovetture private dipendenti</li> <li>Mezzi trasporto lingerie</li> <li>Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>Altri</li> </ul> <p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b></p> <p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</p>



<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali Utenti Parenti/Visitatori Dipendenti A.S.L. Dipendenti servizi in appalto ditte esterne Pazienti servizio Dialisi Altri</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b> Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. Non sostare nelle aree di deposito materiali.</p>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati. Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; evitare l'ostruzione delle vie di esodo; evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. <b>Si allegano in calce lo stralcio delle norme aziendali di comportamento relative al rischio incendio</b></p>
<p><b>Elettrico</b></p>	<p>Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p>	<p>Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche .</p>
<p><b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b></p>	<p>Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p>	<p>Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"</p>
<p><b>Impianti elevatori</b></p>	<p>Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p>	<p>L'utilizzo degli impianti elevatori deve essere preventivamente concordato con i responsabili di struttura. In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori. E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es: chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della stessa).</p>

<b>Impianti di gas medicinali</b>	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc., è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico competente, all'intercettazione della linea a monte del guasto. L'Ufficio tecnico, in accordo con i attiverà tutte le procedure di emergenza applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto.
-----------------------------------	---	---

**DESCRIZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA, IN FUNZIONE DEI LAVORI APPALTATI:**

**3**

**INDIVIDUAZIONE**

delle misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione (art. 26, del D. Lgs. 81 del 9/4/2008);

Le misure di prevenzione e protezione saranno ulteriormente esaminate e valutate nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento con le parti, prima dell'inizio dei lavori.

**4**

**DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE**

Le misure di prevenzione e protezione saranno ulteriormente esaminate e valutate nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento con le parti, prima dell'inizio dei lavori.

**INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice/Società Convenzionata, provvedono ad informare e formare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri. Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice/Società Convenzionata, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

## NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio.

Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è possibile limitare il verificarsi di incendio e limitare i danni nel caso l'incendio si sviluppi.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati.

### **Evento pericoloso**

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

All'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure;
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF. componendo il numero telefonico **115**

Nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è la presenza del personale dell'ASL segnalare l'incendio ai VVF. componendo il numero telefonico **115** e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

### **Misure di prevenzione**

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

### **Comportamento e procedure in caso di emergenza**

- Comunicare lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività
- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo In caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di esserne in grado e senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuare le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usare gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie.
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Per aprire le porte, prima sfiorare la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

### **OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE**

Il Datore di Lavoro Committente, per il tramite del Referente S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, all'atto del sopralluogo per la consegna dei lavori può rilevare la necessità di predisporre opere integrative di qualsivoglia natura al fine di garantire l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza e, comunque, l'osservanza degli obblighi previsti dalla Richiesta Offerta/Capitolato speciale d'Appalto/Convenzione.

Tali opere sono ovviamente da identificarsi come ulteriori rispetto a quelle abitualmente da prevedersi per l'esecuzione delle lavorazioni e devono riguardare aspetti derivanti dal luogo, dalle circostanze o dalla particolare situazione in cui si deve svolgere l'intervento.

Qualora si verificano le sopra elencate necessità, il Referente della S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, in accordo con la Direzione per il tramite del S.P.P., deve individuare le misure di protezione e/o sicurezza che intende attivare e promuovere una verifica congiunta con la Società appaltatrice/Convenzionata, al fine di accertare le circostanze e concordare le soluzioni.

L'esecuzione delle misure di sicurezza rese necessarie ed accertate con le modalità individuate, sarà compensata a misura, previo preventivo autorizzato dalla Direzione applicando i prezzi in vigore presso l'ASL TO4, non soggetti a ribasso.

### **APPROVAZIONE DOCUMENTO**

**Il presente DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, verrà perfezionato e formalizzato con la ditta aggiudicataria e sottoscritto da entrambe le parti, nell'ambito della riunione di coordinamento e di ulteriore scambio di informazioni che si terrà prima dell'inizio dei lavori.**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO 4- C.I.G. 58929307AB**

**ALLEGATO sub F**

**PARCO DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

sede	ubicazione	bevande calde	bevande fredde	snack	gelati	cialde
P.O. Ivrea	Piano -1 zona mensa	2	2	1		
	Piano terra		2	1		
	Neurologia atrio 1^piano		1			
	3^piano		1			
	Reparti vari					15
Poliambulatorio Ivrea	Corso Nigra	1		1		3
Sede amministrativa Ivrea	Via Aldisio, 2	2	1	1	1	6
Casa Molinario Ivrea	Via Di Vittorio,2	1		1		2
P.O. Cuorgné	Piano terra	2	2	1	1	
	Laboratorio analisi 1^piano	1				
	Sala operatoria piano terra	1				
Poliambulatorio Cuorgné	Via Piave	1	1	1		1
C.A.P. Castellamonte	Piazza Nenni	1	1			1
Poliambulatorio Rivarolo	Via Piave	1		1		
Poliambulatorio Strambino		1	1			
Poliambulatorio Caluso		1		1		2
Poliambulatorio Banchette		1	1			

sede	ubicazione	bevande e calde	bevande fredde	snack	gelati	cialde
RSA Cirié	Via Biaune	1	1			
P.O. Cirié	Area DEA Psichiatria	1	3			
	Dialisi	1				
Distretto	Via Mazzini	1				
P.O.Lanzo	Area Primo Intervento	1	1			
P.O. Chivasso	Piano seminterrato TAC	2	1	1		
	Pronto Soccorso piano terra	1	1	1		
	Mansa seminterrato	1				
	Medicina 1^ piano	2	1	1		
	Atrio Ostetricia 3^ piano	1	1	1		
	Atrio Pediatria 4^ piano	1	1	1		
	Atrio Chirurgia 5^ piano	1	1	1		
Sede amministrativa Chivasso	Via Po	1	1	1		
CSM Chivasso	Via Blatta	1	1			
Poliambulatorio Chivasso	Via Togliatti	1	1	1		
CSM Settimo T.se	Via Don Paviolo	1		1		
Poliambulatorio Settimo T.se	Via Leini	1	1	1		
Dipartimento Settimo T.se	Corso Regio Parco	1		1		
CSM San Mauro T.se	Via Torino, 161	1		1		
Poliambulatorio San Mauro T.se	Via Speranza,31	1		1		
Poliambulatorio Gassino	Via Foratella,22	1		1		
Poliambulatorio Volpiano	Piazza Cavour,1	1		1		
Poliambulatorio Leini	Via Volpiano	1	1			

N.B.: nelle sedi ove è previsto il distributore di snack, ma non di bevande fredde, il distributore stesso dovrà prevedere anche queste ultime

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL TO 4- C.I.G. 58929307AB**

**Allegato sub G**

**MODELLO SUBAPPALTATORI**

*(Dichiarazione da produrre ed inserire nella busta 2 Documentazione amministrativa solo nel caso in cui la ditta partecipante intenda avvalersi del subappalto in caso di aggiudicazione)*

Il sottoscritto <sup>(1)</sup> .....

nato a ..... il .....

in qualità di <sup>(2)</sup> .....

e quindi di legale rappresentante della ditta <sup>(3)</sup> .....

con sede legale in.....

Via ..... n° ..... Tel.: ..... Fax.....

e sede amministrativa in.....

Via ..... n° ..... Tel.: .....

Fax..... email .....

Codice fiscale....., Partita IVA.....

**INTENDE SUBAPPALTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE <sup>(4)</sup>:**

.....  
.....  
.....  
.....

corrispondente al ..... per cento dell'intero ammontare dell'appalto (non deve superare il 30%).

A tale scopo il sottoscritto si obbliga a richiedere all'ASL TO4, successivamente all'aggiudicazione, mediante **istanza scritta, l'autorizzazione al subappalto nel rispetto di tutto quanto indicato all'art. 118 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.**

La suddetta istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione relativa ai subappaltatori:

- dichiarazione compilata dal subappaltatore di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello sub "A" allegato al capitolato speciale;
- certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. (Registro delle Imprese); in caso di subappalto il cui importo sia superiore a Euro 154.938,00= detto certificato deve riportare la dicitura "antimafia" per consentire alla P.A. l'acquisizione delle necessarie "informazioni";
- modello GAP compilato dal subappaltatore nelle parti di competenza (in caso di subappalto il cui

importo sia superiore a Euro 51.646,00, compresa IVA).

Letto, confermato e sottoscritto.

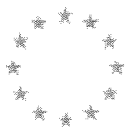
(Località e data) .....  
FIRMA<sup>(5)</sup>

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico, procuratore..... etc.);
- 3) Denominazione della Ditta;
- 4) Descrizione della parte o delle parti dell'appalto che si intendono subappaltare;
- 5) Firma per esteso e leggibile





Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

**Bando di gara**  
(Direttiva 2004/18/CE)

## Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: AZIENDA SANITARIA LOCALE TO 4 Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: Via PO n. 11

Città: Chivasso Codice postale: 10034 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: S.C.ECONOMATO Telefono: +39 0125/414738

All'attenzione di: Responsabile del Procedimento: dott.Ugo Pellegrinetti

Posta elettronica: [upellegrinetti@aslto4.piemonte.it](mailto:upellegrinetti@aslto4.piemonte.it) Fax: +39 0125/43649

**Indirizzi internet:** (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) [www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso**

I punti di contatto sopra indicati  Altro (completare l'allegato A.I)

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso**

I punti di contatto sopra indicati  Altro (completare l'allegato A.II)

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a**

I punti di contatto sopra indicati  Altro (completare l'allegato A.III)

### I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

### I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì  no

*ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A*

## Sezione II : Oggetto dell'appalto

### II.1) Descrizione :

#### II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici presso le strutture dell'asl to 4

#### II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- |  |   |  |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori   | <input type="radio"/> Forniture                           | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione  | <input type="checkbox"/> Acquisto                         | Categoria di servizi n.: 27              |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione   | <input type="checkbox"/> Leasing                          | Per le categorie di servizi cfr.         |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio                         | l'allegato C1                            |
|  | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto              |  |
|  | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme |  |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :  
Strutture ASL TO 4

Codice NUTS: ITC11

#### II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico  
 L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro  
 L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

#### II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori                       Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo :                      di partecipanti all'accordo quadro previsto

#### Durata dell'accordo quadro

Durata in anni :                      oppure                      in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

#### Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa :                      Valuta :

oppure

Valore: tra :                      : e :                      : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

#### II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici presso le strutture dell'ASL To 4

**II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :**

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	42933300	

**II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :  sì  no

**II.1.8) Lotti:** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti:  sì  no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

**II.1.9) Informazioni sulle varianti:**

Ammissibilità di varianti :  sì  no

**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

Euro 910.000,00

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 910000.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

**II.2.2) Opzioni :** (se del caso)

Opzioni :  sì  no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

Possibilità di riaffidamento per ulteriori anni 2 alla scadenza dei 5 anni iniziali

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.2.3) Informazioni sui rinnovi :** (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo:  sì  no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:**

Durata in mesi : 60 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

## Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

### III.1) Condizioni relative all'appalto:

#### III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

Cauzione provvisoria prestata con le forme e le modalità prescritte dall'art. 75 D.Lgs.163/2006. Cauzione per l'esecutore del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale Iva esclusa. Tale importo é ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di valida certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 ex art. 75 comma 7 D.Lgs. 163/2006.

#### III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

#### III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

Come indicato nel disciplinare di gara

#### III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari :  sì  no  
*(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:*

### III.2) Condizioni di partecipazione:

#### III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:  
Come indicato nel disciplinare di gara

#### III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:  
Come indicato nel disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

#### III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:  
Come indicato nel disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

#### III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

- L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

### III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

**III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:**

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione:  sì  no  
(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

**III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:**

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio:  sì  no

## Sezione IV : Procedura

### IV.1) Tipo di procedura:

#### IV.1.1) Tipo di procedura:

- Aperta
- Ristretta
- Ristretta accelerata      Giustificazione della scelta della procedura accelerata:
- Procedura negoziata      Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) :  sì  no  
*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*
- Negoziata accelerata      Giustificazione della scelta della procedura accelerata:
- Dialogo competitivo

#### IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:  
*oppure*

Numero minimo previsto:            e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

#### IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare :  sì  no

### IV.2) Criteri di aggiudicazione

#### IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

Prezzo più basso

*oppure*

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. Prezzo	60	6.	
2. Qualità	40	7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

#### IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica  sì  no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

#### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

#### IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

sì  no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione  Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

#### IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento  sì  no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

#### IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 26/09/2014 Ora: 12:00

#### IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

#### IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

#### IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :



oppure

Durata in mesi :                    oppure in giorni :                    (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:**

Data :                    (gg/mm/aaaa)   Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì    no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

## Sezione VI: Altre informazioni

### VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico :  sì  no

*(in caso affermativo)* Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

Alla scadenza del periodo previsto di concessione del servizio

### VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea :  sì  no

*(in caso affermativo)* Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

### VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

### VI.4) Procedure di ricorso:

#### VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

#### Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

#### VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

#### VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

18/08/2014 (gg/mm/aaaa) - ID:2014-108862

**Allegato A**  
**Altri indirizzi e punti di contatto**

**I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni**

Denominazione ufficiale: \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*  
Indirizzo postale: \_\_\_\_\_  
Città: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_ Paese: \_\_\_\_\_  
Punti di contatto: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_  
All'attenzione di: \_\_\_\_\_  
Posta elettronica: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_  
Indirizzo internet: *(URL)* \_\_\_\_\_

**II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**

Denominazione ufficiale: \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*  
Indirizzo postale: \_\_\_\_\_  
Città: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_ Paese: \_\_\_\_\_  
Punti di contatto: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_  
All'attenzione di: \_\_\_\_\_  
Posta elettronica: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_  
Indirizzo internet: *(URL)* \_\_\_\_\_

**III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione**

Denominazione ufficiale: AZIENDA SANITARIA \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*  
LOCALE TO4 UFFICIO PROTOCOLLO  
Indirizzo postale: VIA ALDISIO 2  
Città: IVREA \_\_\_\_\_ Codice postale: 10015 \_\_\_\_\_ Paese: Italia (IT)  
Punti di contatto: dipartimento tecnico logistico S.C. \_\_\_\_\_ Telefono:  
Economato  
All'attenzione di: \_\_\_\_\_  
Posta elettronica: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_  
Indirizzo internet: *(URL)* [www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

**IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista**

Denominazione ufficiale \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale ( se noto );  
Indirizzo postale: \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Codice postale \_\_\_\_\_  
Paese \_\_\_\_\_

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

**Allegato B**  
**Informazioni sui lotti**

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. :                      Denominazione :

**1) Breve descrizione:**

**2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):**

Vocabolario principale:

**3) Quantitativo o entità:**

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

**4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione:** *(se del caso)*

Durata in mesi :                      oppure in giorni :                      (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio:                      (gg/mm/aaaa)

conclusione:                      (gg/mm/aaaa)

**5) Ulteriori informazioni sui lotti:**

**Allegato C1 – Appalti generici**  
**Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto**  
**Direttiva 2004/18/CE**

<b>Categoria n. [1]</b>	<b>Oggetto</b>
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
<b>Categoria n. [7]</b>	<b>Oggetto</b>
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

REGIONE PIEMONTE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4  
Sede Legale: Via Po,11-10034 Chivasso

L'ASL TO 4 indice gara ai sensi dell'art.30 D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii a mezzo procedura aperta. per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici per le strutture dell'ASL TO 4. Durata: 60 mesi + eventuali 24 mesi, per un importo complessivo per 60 mesi minimo (canone concessorio a favore dell'Amministrazione appaltante) di Euro 650.000,00 Iva esclusa e di Euro 910.000,00 Iva esclusa in caso di riaffidamento per ulteriori 24 mesi.

C.I.G.58929307AB

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 D.Lgs.163/2006. Il bando integrale è disponibile sul sito [www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it), sezione "L'Asl da te", voce "gare d'appalto". Le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2014.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 18 agosto 2014

Il Dirigente Responsabile S.C. Economato Dott.ssa Celestina Galetto